



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 28

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 24 luglio 2018

L'anno 2018, il giorno 24 del mese di luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 252856 del 19.07.2018.

Presiede il Presidente A. Piana. Assiste il Vice Segretario Generale V. Puglisi.

PIANA – PRESIDENTE

Apriamo la prima parte dei lavori del Consiglio comunale di Genova, di martedì 24 luglio 2018 e affrontiamo la prima delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento.

CDLIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LODI: «INFORMATIVA URGENTE RISPETTO ALLA SITUAZIONE CHE SI È VENUTA A CREARE IN PIAZZA BARACCA, PIAZZA TAZZOLI E PIAZZA DEI MICONE PER LA PRESENZA DI BABY GANG E ATTI VANDALICI».

PIANA – PRESIDENTE

La prima delle interrogazioni a risposta immediata è quella presentata dalla Consigliera Lodi che chiede una informativa urgente rispetto alla situazione che si è venuta a creare in Piazza Baracca, Piazza Tazzoli e Piazza dei Micone per la presenza di baby gang e atti vandalici. Risponderà l'Assessore Garassino. Consigliera Lodi, a lei la parola.

LODI (Partito Democratico)

I fatti che sono stati all'ordine del giorno erano la coda di una serie di avvenimenti che hanno colpito la parte centrale di Sestri, soprattutto quelle piazze che, grazie anche alla riorganizzazione della municipalità, sono spazi di divertimenti (non ultimo abbiamo festeggiato la chiusura del centro estivo della "Giostra della fantasia"), spazi vissuti da minori, da anziani, dalla popolazione; di notte si trasformano in luoghi – evidentemente, anche collegati al non saper cosa fare, alla noia, eccetera – che vengono occupati da queste baby gang – chiamiamole così –, comunque gruppi di ragazzotti, che ritengono che lo spazio pubblico sia uno spazio di cui debbano fare quello che vogliono, creando disagi ai cittadini, schiamazzi e creando, in una zona molto centrale, un'atmosfera non del tutto tranquilla.

Ci sono stati incontri con la popolazione e il Municipio. Sono stati affissi dei cartelli per avvisare che, ai sensi del Regolamento comunale, in quest'area non si può fare quel che si vuole, come in tutte le aree pubbliche. Però la domanda andava un po' oltre, perché l'idea era quella di capire quando ci sono questi fenomeni, dietro c'è sempre qualcosa che va compreso e soprattutto, a volte, non solo attraverso la Polizia municipale, ma c'è la necessità (a me era capitato quando ero Assessore al Comune di Serra Riccò) di fare un po' sintesi tra i nuclei, anche adeguati al trattamento dei minori, per intercettare un disagio che eventualmente va intercettato, non solo perché dà disturbo, ma perché è un disagio. Quindi evidenzia una situazione che, se preventivamente colta, e nell'ottica del Municipio c'è un po' questa preoccupazione, perché comunque sono giovani di Sestri, probabilmente qualcuno verrà fuori da Sestri, ma più probabilmente abiteranno lì, intercettare e fare un monitoraggio più complessivo, magari anche attraverso il coinvolgimento della Questura, potrebbe aiutare a fare quell'intervento, quei due interventi che significativamente mettano un po' in riga tutti e soprattutto comprendano che se c'è un disagio va intercettato, se c'è invece la volontà solo di creare disordine e scompiglio, va detto che non si fa.

Quindi l'aggiornamento oggi, visto che ci sono state una serie di interventi, anche di riunioni, informali o formali, chiedo come l'Assessorato intende procedere, visto che ci sono state anche delle dichiarazioni su questo e se farlo tempestivamente, perché il periodo estivo è sicuramente quello più facilmente obiettivo di questi fenomeni.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei la parola, prego.

GARASSINO – ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie consigliera Lodi. Intanto parto con un inciso: molte delle situazioni, come abbiamo visto anche su Piazza Duca degli Abruzzi a Nervi, spesso è dovuto al fatto che alcune famiglie si occupano poco dei loro figli. Questo chiaramente diventa un problema di tipo sociale, dove l'istituzione può intervenire fino ad un certo punto, ma non più di un tot. Sarebbe opportuno dedicare più tempo, soprattutto magari a far sì che questi ragazzi si dedicassero in maniera sana a qualche sport, quindi incentivare le aggregazioni, che sono vere e proprie aggregazioni che aiutano notevolmente.

Per quanto riguarda il suo 54, io avevo preparato una risposta che leggo, fatta in collaborazione con il distretto. Il locale distretto di Polizia Locale è a conoscenza del fenomeno che, in base agli orari e alle giornate, vede talvolta la presenza contemporanea di parecchie decine di bambini, adolescenti e ragazzi, e comunque in prevalenza di minore età, organizzati in gruppi che usualmente stazionano sulle panchine installate, o nelle loro immediate vicinanze. La recente riqualificazione di entrambi i siti è di per sé facilitatrice della loro frequentazione, costituendo per la delegazione punto di ritrovo e incontro al di fuori del traffico veicolare di molteplici tipologie di fruitori, che vanno da compagnie di adolescenti, fino a persone anche di età e residenti comunque nelle zone limitrofe. Il fenomeno legato ai disturbi a partire dal 4 luglio è giornalmente monitorato dal servizio predisposto in orario serale, mediante la pattuglia di zona che, compatibilmente con altre imprescindibili esigenze, staziona in Piazza Tazzoli, generalmente in orario compreso tra le 21,30 e le 23,30. La presenza fattiva delle pattuglie, in base ai resoconti prodotti, ha portato ad una sensibile riduzione del gioco palla, uno degli elementi più volte evidenziati dai residenti e ad un più generale affievolimento dell'inevitabile vociare che viene prodotto dalla contemporanea presenza di parecchie decine di frequentatori.

Al fine di rendere più incisiva l'opera di contrasto, il distretto di zona ha organizzato interventi congiunti con il Reparto vivibilità e decoro del corpo di Polizia municipale con una decina di agenti. Recentemente, in data 18, questo sistema di monitoraggio ha interessato, oltre che Piazza Tazzoli, anche Piazza dei Micone, Via Sestri e la zona del mercato comunale di Via Ferro. Le risultanze hanno confermato un recedere di fenomeni di disturbo, quali schiamazzi, musica ad alto volume e giochi vari.

Abbiamo anche ricevuto la lettera di una cittadina, che ha allegato anche alcune decine di firme di altri cittadini di Sestri, dove si congratula per questi controlli che abbiamo messo in campo con la Polizia locale e ci fa i complimenti per il monitoraggio della zona, che naturalmente verrà continuato nel tempo, perlomeno in tutto il periodo estivo, che è quello che aiuta di più a sedare comportamenti eccessivi, soprattutto nelle ore notturne.

È evidente che, con l'assessore Fassio, bisognerà mandare degli input sul discorso del sociale, perché tutta quella parte di giovani che sono dediti al bere, piuttosto che allo stazionamento e agli atti vandalici, diventa un problema principalmente sociale, che poi diventa anche di sicurezza, ma principalmente rivela un disagio sociale, che non è spesso legato a condizioni critiche dal punto di vista economico, perché l'abbiamo riscontrato anche in zone di Genova dove decisamente non si pensava dovessero esserci determinate situazioni, invece è proprio un problema delle fasce adolescenziali di quasi tutti i quartieri di Genova.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (Partito Democratico)

Grazie, Assessore. Aggiungo solo un elemento: intercettare il disagio sotto i diciotto anni è sempre meglio, perché in effetti dà delle possibilità anche di riabilitazione, un'intercettazione del disagio importante. So che esistono dei nuclei, mi pare anche della Polizia, proprio adeguati al tema minori. Quindi sicuramente il coinvolgimento di queste parti potrebbe davvero aiutare a fare quell'intervento, che magari misurato a diciassette anni ha un valore diverso, che magari dopo i diciotto, dove, a volte, su alcuni fenomeni, sono situazioni già avanzate, senza possibilità di intervento.

CDLIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EXART. 54)
DELLA CONSIGLIERA FONTANA: «VENERDÌ 13 LUGLIO
2018, LA PORTA A VETRO DELLA METROPOLITANA E
BRIN SI È ROTTA. ATTUALMENTE È “TAPULLATA” IN
MODO GROSSOLANO. TEMPI DI SOSTITUZIONE».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Fontana: venerdì 13 luglio 2018, la porta a vetro della metropolitana a Brin si è rotta. Attualmente è sistemata in modo grossolano. Tempi di sostituzione?

Risponderà il Vice Sindaco Balleari. Prego Consigliera.

FONTANA (Lega Salvini Premier)

Assessore, come ho espresso nella richiesta di 54, la porta a vetri della metropolitana a Brin undici giorni fa si è frantumato. So che erano in corso anche accertamenti per stabilire come fosse avvenuto il fatto. Il problema è che è stata sistemata alla bell'e meglio, con delle tavole di legno piuttosto sfilacciate e dei chiodi. Oltre a rappresentare una pericolosità, era anche molto fragile da un punto di vista proprio di struttura, perché sarebbe bastato un calcio e sarebbe stato anche peggio e possiamo dire anche che non era una bella immagine a vedersi. Quindi volevo sapere i tempi di sistemazione della porta e se gli accertamenti avevano prodotto qualche risultato.

PIANA – PRESIDENTE

Vice Sindaco, a lei la parola, prego.

BALLEARI – VICESINDACO

Grazie Presidente, ringrazio la consigliera Fontana per avermi sollecitato una risposta su questo argomento. Durante la notte del venerdì 13 luglio è andata in frantumi questa vetrata. Si tratta di una vetrata in cristallo temperato, piuttosto grossa, fatta su misura. Lunedì 15, tale vetrata è stata riordinata e venerdì era arrivata. La stavano montando, sennonché hanno visto che le guide per mantenere questo cristallo in sicurezza erano piuttosto ammalorate e soprattutto non erano più in produzione, queste guide. Pertanto si è provveduto ad ordinarle ed entro la settimana verrà ripristinata e sarà perfettamente funzionante all'interno di questa settimana. Io penso che al massimo venerdì sarà funzionante.

Per quanto riguarda le verifiche, ne avevo parlato anche con una giornalista che mi aveva chiamato prontamente, per sapere com'era la questione della sicurezza per quanto riguarda la

fermata della metropolitana. Proprio sulla fermata della metropolitana, a causa dei *writers*, che vengono chiamati così, ma io li definirei imbrattatori di muri e di treni, perché su questi bisogna avere una gestione di tipo piuttosto rigido, perché io non intendo far sì che queste persone possano rovinare i mezzi pubblici per un gioco. Tra l'altro, comunico ufficialmente che proprio recentemente è diventato piuttosto di moda questo turismo fatto da *writers* che vengono da fuori Genova, in squadre piuttosto corpulente, per andare ad infiltrarsi all'interno delle stazioni della metropolitana e imbrattare non soltanto i vagoni ferroviari, ma anche le pareti. Su questo argomento siamo intervenuti anche con il collega Garassino, andando a denunciare in Questura; abbiamo aumentato la sicurezza per quanto riguarda le parti esterne, in modo che non possano entrare e abbiamo implementato ulteriormente, ma è già presidiato con delle telecamere. Pertanto ritengo che se questo incidente è avvenuto in maniera dolosa, si troveranno sicuramente i colpevoli.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Fontana, a lei per replica, prego.

FONTANA (Lega Salvini Premier)

Grazie, Assessore, per quanto comunicato. Eventualmente, visto che la situazione della stazione di Brin sembra abbastanza non brillante, dove troviamo delle reti anti-piccioni strappate, i pavimenti sporchi, magari i *writers* potrebbero benissimo adattarsi a fare questi lavori, invece che sporcare.

CDLV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PIRONDINI: «NOTIZIE APPARSE
SULLA STAMPA RIGUARDANTI LA PROROGA DI
QUINDICI ANNI PER IL SITO DELLA VOLPARA».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pirondini in merito alle notizie apparse sulla stampa riguardanti la proroga di quindici anni per il sito della Volpara. Risponderà l'Assessore Campora. Consigliere Pirondini, a lei la parola.

PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)

Grazie alla stampa, veniamo a conoscenza che con atto dirigenziale n. 731 del 12 aprile 2018 la città metropolitana di Genova, il cui Sindaco è Marco Bucci, rilascia ad AMIU l'Autorizzazione unica ambientale. A pagina 7 di questo testo – cito il virgolettato – si evidenzia che: «Si rilascia per l'impianto della Volpara l'Autorizzazione unica ambientale per attività inerenti al trattamento e smaltimento dei rifiuti con durata pari ad anni quindici». So che questa è un'iniziativa della Città metropolitana, però mi sembrava interessante conoscere il parere della Giunta e sapere se avete intenzione, Assessore, di sollevare dei dubbi con degli atti circa alcune cose che ha previsto questo atto. Le dico su che cosa, secondo noi, bisognerebbe sollevare dei dubbi: questo atto della città metropolitana è di fatto una proroga dell'autorizzazione n. 91/2017 che citava una nota della stessa Città metropolitana n. 25449 del 20 marzo 2015, dove si affermava che era in fase di studio di fattibilità un sistema di confinamento delle zone di accoppiamento pressa camion, con aspirazione e convogliamento dell'aria dell'esistente impianto di abbattimento asservito ai silos dell'impianto di trasferimento RSU. Si diceva, nel 2015, che c'era uno studio di fattibilità per fare le camere di compensazione, per evitare che i camion arrivassero nell'impianto, stessero all'aperto e, quando sversassero i rifiuti, la gente attorno dovesse respirarsi il tutto. Siccome non ci risulta che questo sia stato fatto, com'è

possibile che si dia una proroga ad un'autorizzazione che di fatto già disattende questi impegni, che richiamava addirittura di due anni precedenti? Questa è una cosa.

La seconda è questa: in questo atto non viene applicato l'articolo 272-bis del Codice dell'ambiente, che al comma 1 sancisce che questo tipo di autorizzazioni possano essere vincolate ai valori limite di emissioni delle sostanze odorogene; siccome non ci risulta che ci siano dati per quanto riguarda le sostanze odorogene nella zona attorno alla Volpara, com'è possibile che venga data una proroga di questo tipo per quindici anni, se non si sanno i valori della qualità dell'aria di quella zona? Quindi le chiedo se anche questo sarà qualcosa che vorrà sottoporre alla Città metropolitana.

Poi, le chiedo se avete intenzione di chiedere alla Regione l'avviamento di una VIA *ex post*, poiché l'impianto alla Volpara ad oggi è sprovvisto di valutazione di impatto ambientale. E, checché ne dica la Regione Liguria, la valutazione di impatto ambientale *ex post* è prevista e richiamata dalla normativa comunitaria. Quindi il Comune di Genova ha tutto il diritto di chiedere alla Regione l'avviamento della via *ex post*, per conoscere l'impatto ambientale che il sito della Volpara ha, rispetto alla zona di quell'ambito.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

CAMPORA – ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Pirondini.

Pochi giorni fa, abbiamo fatto un sopralluogo direttamente alla Volpara con la Commissione competente, proprio nello spirito di essere trasparenti al massimo. Abbiamo anche invitato il Comitato, proprio perché riteniamo sia giusto lavorare con il Comitato e con i Consiglieri.

Innanzitutto l'atto della Città metropolitana non è segreto, perché è un atto che è possibile comunque recuperare. Nello stesso tempo, come sappiamo, c'è una suddivisione, rispetto ai compiti della politica e ai compiti amministrativi. Sul fatto che questo atto sia o meno corretto, ovviamente non mi posso esprimere io, perché questo è un atto della Città metropolitana, un atto dirigenziale Direzione ambiente, Servizio tutela ambientale, firmato dal responsabile del procedimento. Pertanto, sicuramente non è mio compito andare a verificare, o meglio, io lo posso fare, ma io non metto in dubbio il lavoro svolto dai direttori, in questo caso il Direttore della Città metropolitana – che è un ente diverso dal Comune – e quindi presumo che il direttore della Città metropolitana, o il dirigente che ha firmato questo provvedimento abbia fatto tutte le verifiche del caso. Fortunatamente abbiamo una classe dirigente che comunque lavora in maniera corretta e ad oggi non ci risulta ci siano state impugnazioni dell'atto.

Nel contempo, bisogna anche rettificare un termine dei quindici anni, perché in realtà spesso ho sentito citare i quindici anni, però, leggendo il provvedimento n. 1440/2018, leggo: «Dispone di rinnovare ad AMIU per la durata di anni dieci dalla data del presente provvedimento». Non sposta il termine della questione, però per la precisione è giusto indicare i dati e la durata è di dieci anni. Certo è che da un punto di vista, invece, non strettamente amministrativo, perché peraltro questo atto non è stato chiesto neppure dal Comune, ma è stato chiesto direttamente dall'AMIU ed è una procedura avviata nei primi mesi del 2017, è stata presentata l'istanza di rinnovo il 3 luglio 2017 direttamente da AMIU. Proprio in quel periodo io ho anche chiesto ad AMIU di rinunciare a chiedere l'ampliamento che era già stato concesso per quanto riguarda l'amianto. Detto questo, è dovere della nostra Amministrazione fare in modo e verificare che tutte le prescrizioni indicate in questo atto dirigenziale vengano rispettate.

Come avrà avuto modo di verificare, nell'atto sono indicate tutta una serie di prescrizioni che riguardano: il trattamento dei rifiuti, quindi l'indicazione dei codici dei rifiuti trattati; tutta una serie di interventi atti all'abbattimento degli odori; e poi altre prescrizioni che riguardano

anche, tra dieci anni, quando l'impianto dovesse essere chiuso, tutta una serie di prescrizioni che attengono alla bonifica.

Il dato è che oggi la Volpara è un sito indispensabile per la gestione dei rifiuti, perché ad oggi non esistono impianti depositi, salvo i depositi che ci sono nel Ponente. Dobbiamo, in maniera reale, sapendo la strategicità di questo impianto, fare di tutto per intervenire (e in parte lo si sta facendo, ci sono dei lavori in atto che riguardano le chiusure delle fosse che sono indicati anche in questo documento) e porre in essere tutte le azioni che possano limitare il peso, la servitù che grava su quel quartiere. Nell'altro, senza fare promesse che non potremo mantenere, non possiamo dire che tra sei mesi supereremo la Volpara, ma dovremo seriamente valutare l'individuazione di altri siti che possano superare il sito della Volpara, pur nelle difficoltà che sappiamo, perché Genova è carente di siti, ma questo dobbiamo farlo e dobbiamo cercare in tutti i modi di trovare siti alternativi. È evidente anche – poi magari si potrà trattare, magari in una Commissione più specifica, visto il poco tempo – che il piano industriale di AMIU, con la costruzione dell'impianto comporterà anche una trasformazione di quell'impianto, che riguarderà – parliamo del 2021, questo è il termine temporale che ci poniamo – anche il trasferimento del rifiuto in maniera diversa rispetto a quanto avviene oggi, perché verrà conferito nell'impianto. Anche questo è un tema che va affrontato, è un tema complesso. Io chiedo scusa, mi limito a questo intervento, ma naturalmente sono disponibile ad affrontarlo magari in una sede con più tempo.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, c'è replica? Prego.

PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)

Io non ho mai detto che questo fosse un documento segreto. Facevo notare che la prima forza politica del Paese, della città, per sapere cosa succede in Città Metropolitana, lo deve sapere dai giornali, perché non abbiamo l'onore di poter essere lì dentro. E, a quanto pare, a tutti quelli che sono in Città Metropolitana questo documento va bene, visto che nessuno ha battuto ciglio. I quindici anni sono invece scritti in quel documento a pagina 7 e sono quindici anni, proprio perché previsti dal DPR del 13 marzo 2013, n. 59, che fissa proprio in quindici anni la possibilità di proroga.

Non mi ha risposto, in realtà, Assessore. Non mi ha detto se avete intenzione di chiedere l'avviamento della VIA e di fatto non mi ha detto se avete intenzione di sollevare dubbi verso la Città Metropolitana rispetto ad altre inadempienze che, secondo noi, ci sono in questo tipo di documento. Di conseguenza, noi che in Città Metropolitana non ci siamo, valuteremo se intraprendere vie legali rispetto a questo tema, perché i cittadini attorno alla discarica della Volpara respirano spazzatura da troppi anni e forse è arrivata anche l'ora di finirla. Facciamo meno scivoli e più cose utili per la salute e la tutela dei cittadini.

CDLVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CASSIBBA: «VOCALIZZAZIONE DELLE
FERMATE SULLE VETTURE DELLA METROPOLITANA».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Cassibba sulla vocalizzazione delle fermate sulle vetture della metropolitana. Risponderà il Vice Sindaco, Assessore alla Mobilità Stefano Balleari. Prego Consigliere Cassibba.

CASSIBBA (Vince Genova)

Questa richiesta della vocalizzazione delle fermate a bordo dei vagoni della Metro non nasce, seppur potrebbe apparire legittimamente una richiesta di carattere turistico, come d'altronde succede nelle maggiori città europee, ma ritengo sia un'esigenza di carattere sociale, in quanto la vocalizzazione delle fermate a bordo dei vagoni della metropolitana consentirebbe alle persone disabili non vedenti di potersi approntare alla fermata richiesta. Quindi sarebbe l'occasione per abbattere un'ulteriore barriera, non architettonica in questo senso, però consentirebbe sicuramente di poter usufruire di un mezzo pubblico nella sua completezza anche a degli individui non provvisti di tutte le facoltà visive.

PIANA – PRESIDENTE

Vice Sindaco, a lei la parola, prego.

BALLEARI – VICESINDACO

Grazie Presidente, grazie Consigliere Cassibba. Ieri pomeriggio, purtroppo, essendo in Commissione, non sono potuto intervenire, perché alle 15,00 è iniziata una riunione nei miei uffici per l'attuazione del programma PEBA, che è il programma per l'eliminazione delle barriere architettoniche, dove ovviamente non si parlava soltanto delle barriere architettoniche per chi ha difficoltà di tipo locomotorio, ma anche per chi ha altri tipi di disabilità, tra cui quelle sensoriali, dell'udito e della vista. Io non ho ancora avuto modo di essere aggiornato, perché questa mattina non ce l'ho fatta ad avere un *feedback* della riunione, ma la questione è particolarmente attenzionata.

Per quanto riguarda il tema specifico che lei oggi mi ha sollevato, diciamo che era già stato attenzionato da tempo e abbiamo già prodotto tutta la documentazione per ottenere finanziamenti dal Ministro delle infrastrutture a Roma. In questo momento – lo dico anche con un po' di sorriso – abbiamo un Sottosegretario particolarmente attivo, molto vicino al nostro territorio. Speriamo che questi finanziamenti arrivino e che possiamo eliminare alcune barriere architettoniche, non soltanto a parole, ma con i fatti. Io su questo sono molto fiducioso della presenza di una persona che conosce bene i problemi della nostra città e della nostra Regione in quel di Roma, pertanto confido di poter dare un risultato, una buona risposta in tempi piuttosto brevi.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, c'è replica? Prego.

CASSIBBA (Vince Genova)

Grazie, Assessore, per la risposta. Sarà mia cura comunque monitorare la situazione.

CDLVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO: «TRASFERIMENTO DI
RAMO D'AZIENDA FIERA DI GENOVA SPA ALLA SOCIETÀ
PORTO ANTICO DI GENOVA».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, posta dal Consigliere Crivello: sul trasferimento di ramo d'Azienda Fiera di Genova S.p.A. alla Società Porto Antico di Genova. Risponderà l'Assessore Piciocchi. Consigliere Crivello, a lei la parola, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Certo che il richiamo all'articolo 54 fatto poc'anzi è interessante, al Sottosegretario vicino al territorio.

Assessore Piciocchi, è un argomento che ovviamente con un articolo 54 ci sono tre minuti e sarebbe interessante approfondire questo aspetto nel ramo d'azienda Fiera e Porto Antico anche in Commissione, oltre a quella che prevedo che dovrebbe essere prevista. Il 19 luglio avete approvato in Giunta, a noi è stata consegnata quest'oggi in rete il 24 luglio, però ho letto con attenzione, il tema è quello di ampliare lo scenario, no a limitazione aree geografiche, servizi e la fornitura dei servizi. Poi, abbiamo anche ritrovato un articolo, mi pare su "Repubblica", che affrontava questo tema. Le notizie che trapelano in riferimento al tema Fiera e Porto Antico farebbero presagire un po' la volontà di velocizzare questo trasferimento. Si parlava, però poi sarà lei a confermare, o meno, a fine settembre per la cessione, forse anche prima, di affitto del ramo d'azienda. Però, io credo che lei comprenderà se tutta una serie di interrogativi io glieli pongo in maniera legittima e sono domande che, in qualche modo, scaturiscono da un'operazione che non è semplice. Cosa succederà? Come affrontare una serie di nodi che io ritengo importanti? Nodi che si intrecciano tra di loro. Alcuni sono naturalmente aspetti di tipo amministrativo, altri sono legati – che non voglio sottovalutare – al futuro dei lavoratori della Fiera e del Porto Antico, dinanzi a un quadro che io trovo tutt'altro che chiaro. Anche perché stiamo riflettendo in assenza di un piano industriale, che ci ponga le questioni a medio-lungo termine. Certo, per la civica Amministrazione – ma questo era accaduto anche prima – sarà importante garantire anche l'occupazione ai lavoratori di entrambi le realtà, considerando la collocazione differente tra chi lavora in Fiera e chi lavora dal punto di vista delle vicende a lei note, assumendo possibilmente delle decisioni che traggano i dipendenti delle due realtà, non solo di sopravvivere, ma soprattutto, al contrario, di garantire loro un futuro sicuro.

Si inseriscono alcune domande: il tema del capitale sociale, 18 milioni la Fiera, Porto Antico 5 milioni, le azioni dell'una e dell'altra azienda. Come si andrà a ridefinire? Si interverrà sullo Statuto, al di là di questo intervento che avete previsto recentemente? Il ruolo dell'Amministrazione, quale azionista, gli aspetti patrimoniali. Molte domande, compreso anche il ruolo della Regione rispetto ai lavoratori. Ricorderà, io presumo, attento come lei, come noi ci comportammo nei confronti dei lavoratori della Fiera, inserendoli nelle partecipate. Quindi il ruolo della Regione. Sono una serie di questioni che si intrecciano tra di loro, sono domande che credo richiedono delle risposte più che legittime, pur considerando i limiti di un articolo 54 e i tempi a nostra disposizione.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Il tema è assolutamente complesso e gli interrogativi svolti naturalmente non possono essere affrontati in questa sede. Preannuncio che questa settimana stiamo pianificando l'apposita Commissione, dove tratteremo la delibera che lei richiamava, approvata dalla Giunta la settimana scorsa e quella potrà essere la sede per affrontare tutti i nodi che lei ha posto. Al momento stiamo affrontando la questione dal punto di vista tecnico. Ci sono due percorsi che stiamo ipotizzando: uno è la cessione di ramo d'azienda, l'altro è un conferimento di ramo d'azienda con aumento di capitale. Sono al lavoro i tecnici. Certamente, qualunque sia l'ipotesi, troverà applicazione l'articolo 2112 del Codice civile, quindi la tutela dei livelli occupazionali è il primo punto che, oltre che essere previsto da una precisa norma di legge, sarà una priorità assoluta da parte della nostra Amministrazione, rispetto a un progetto che naturalmente ha il senso di rivitalizzare la gestione di tutta quell'area. Di qui, la modifica delle norme dello Statuto, volte all'ampliamento dell'oggetto statutario. Quindi la prospettiva è quella di dare una rivitalizzazione.

Naturalmente non sarò soddisfatto della mia risposta, perché mi rendo conto essere certamente un po' vaga. Quando avremo l'occasione, già in questa settimana, di trattare in Commissione consiliare, mi riprometto in quella sede di essere più preciso sui singoli aspetti sottolineati e che naturalmente mi rendo conto essere delicati e meritevoli di attenzione.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, per replica, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Una replica. Poi, non lo ricordo più, se no rischiamo di apparire come una coppia di fatto, ma lei è sempre molto corretto e quindi alla domanda si è dato già la risposta, che è vaga, molto vaga. È auspicabile che nella prossima Commissione ci sia lo spazio per affrontare questi temi, perché quella Commissione è preparatoria al voto del Consiglio comunale, che pone in evidenza le modifiche allo Statuto, che trattano le questioni di area geografica e di competenze. Questi altri temi sono un po' più spessi. A me preme naturalmente il futuro dei lavoratori, ma poi vi è un rapporto inevitabile stretto tra le prospettive della società che andrà a nascere. Quindi io mi fido di lei e in quella Commissione affrontiamo tutti questi argomenti, oltre che naturalmente ad assolvere alla funzione, che è quella di prendere atto della delibera.

CDLVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA: «POSSIBILITÀ
SPOSTAMENTO DELLA FERMATA BUS IN VIA
LUNGOMARE DI PEGLI ALL'ALTEZZA DELLA FARMACIA
PRESSO VIA DE NICOLAY PER AGEVOLARE CONSEGNE
DI MEDICINALI URGENTI».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Campanella, che interroga in merito alla possibilità dello spostamento della fermata bus in Via Lungomare di Pegli all'altezza della farmacia, presso Via De Nicolay, qualche decina di metri prima, ovvero dove originariamente ubicata, per agevolare consegne di medicinali urgenti e non oscurare la presenza del pubblico servizio quando il bus è in fermata. Risponderà il Vice Sindaco Balleari.

Prego Consigliere Campanella.

CAMPANELLA (Fratelli d'Italia)

In effetti, a Pegli, sul lungomare è stata spostata la fermata dell'autobus ed è stata ubicata esattamente davanti al pubblico servizio (la farmacia). Il problema è che la farmacia viene oscurata, l'insegna quindi non è visibile quando l'autobus si ferma davanti. Inoltre, il servizio autobus dà fastidio alla consegna dei farmaci urgenti e quindi comporta dei problemi alla consegna di questi farmaci. Ricordo che la farmacia svolge un ruolo sociale e sanitario, che, come da sentenza della Corte Costituzionale e della Corte di Giustizia Europea, è fondamentale. Quindi a tutela e a salvaguardia di questo servizio, chiedo se è possibile ripristinare la fermata dell'autobus qualche decina di metri prima, dove era ubicata in precedenza, cosicché possiamo consentire a tutti di trovare la farmacia, quando la cercano.

PIANA – PRESIDENTE

Vice Sindaco, a lei, prego.

BALLEARI – VICESINDACO

Lei sa, Consigliere, che il tema delle farmacie lo conosco abbastanza bene, non fosse altro perché mia moglie, sino a qualche mese fa, era titolare di farmacia. Per quanto riguarda la fermata che lei sta a sottolineare quest'oggi, questo è uno spostamento che è stato richiesto tempo addietro dalla Polizia municipale per ottimizzare una sosta nella zona, per dare più continuità e per consentire ai mezzi pubblici di accostarsi di più al marciapiede, di salire e scendere con meno problemi per quanto riguarda l'utenza, per poi riprendere la strada con minori problemi. La risposta sarebbe nel senso che la fermata al momento attuale sta funzionando, ma dal momento che stiamo analizzando un pochino tutta la linea sull'ottimizzare le linee e anche le fermate, perché magari qualche fermata in più sulla linea esiste, non quella in particolare, ma sulle linee di AMT qualche cosa in più esiste e vedere di razionalizzare, non escludo che in un prossimo futuro si possa tornare sui passi, facendo qualcosa di diverso per quanto riguarda quella fermata.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Campanella, a lei per replica, prego.

CAMPANELLA (Fratelli d'Italia)

Grazie, Vicesindaco. Sono felice che lei mi abbia dato le risposte, perché penso sia la persona più indicata, avendo questo suo *excursus* personale nel settore delle farmacie. Capisco tutte le richieste e le esigenze della viabilità e quindi della Polizia municipale, però auspico che questa domanda venga davvero portata avanti perché un pubblico servizio come la farmacia deve essere sempre visibile, in qualsiasi condizione e in qualsiasi evenienza.

CDLIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO: «STATO DI
AVANZAMENTO DELL'INTERVENTO DELL'EX MERCATO
OVOAVICOLO DEL CAMPASSO NELL'AMBITO DEL
BANDO PERIFERIE».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo all'art. 54 presentato dal Consigliere Pandolfo, sullo stato di avanzamento dell'intervento dell'ex mercato ovoavicolo del Campasso nell'ambito del bando periferie. Risponderà l'Assessore Fanghella. Consigliere Pandolfo, a lei la parola. Prego.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Siamo a Sampierdarena, nel cuore del Campasso, dove sorge un grande stabile inutilizzato da almeno trent'anni, che può rappresentare, con un'adeguata riqualificazione, un volano per la crescita e lo sviluppo di quel pezzo, oggi sofferente, di città. Si tratta dell'ex mercato ovoavicolo, una struttura di 3500 metri quadri, con un vincolo della Soprintendenza dei Beni Architettonici. Il Comune di Genova nel 2016, con grande capacità progettuale e tempestività, ha colto l'opportunità dell'allora Governo che ha finanziato con il bando delle Periferie la riqualificazione e la sicurezza, l'opportunità di uno sviluppo, un potenziale progetto. Oggi sono a chiedere, con questa interrogazione, qual è l'iter di questo progetto, opportunità per il quartiere di Sampierdarena, per il Campasso, perché nella presentazione che il 3 luglio è stata fatta in Municipio, al Centro Civico Buranello, al quale lei era presente, i cittadini non hanno ricevuto aggiornamenti rispetto al citato intervento. Lo chiedo perché, dopo tutto il lavoro fatto, dal

Municipio fino al Governo nazionale, con una sinergia che ha dato in Italia editti e tracce sui quali penso sia necessario continuare a lavorare – dal 2016 ad oggi –, non vorrei si disperdesse questa occasione, che è un'occasione di reale contrasto al degrado delle aree urbane. Ricordo che sono 120 progetti di riqualificazione delle periferie in Italia, per un importo complessivo di 4 miliardi, di cui 2 miliardi di contributo dallo Stato e a Genova c'è stato uno stanziamento complessivo di 24 milioni di euro, di cui 18 milioni provenienti dallo Stato, per sei progetti, tutti nell'area tra Sampierdarena, Certosa e il Campasso, che sono elementi necessari per la cittadinanza.

Non so se ricapiterà in futuro di avere un Governo come quello che ha stanziato questa cifra, proprio perché oggi, al contrario di quanto detto poc'anzi, il Governo vicino al territorio non ha neppure dato le deleghe ai Sottosegretari, quindi immagino come possano essere vicini al territorio, se sono distanti addirittura dalle materie alle quali sono chiamati per competenza. Credo che si debba intervenire con tempestività, quella tempestività che il Comune ha messo in atto, a suo tempo, con la preparazione progettuale, debba essere e continuare per raccogliere quell'importante finanziamento.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a lei la parola, prego.

FANGHELLA – ASSESSORE

Ha ragione, Consigliere, è uno dei progetti più importanti di tutto il lotto delle periferie, nel senso che forse è il progetto che in assoluto riesce a dare una svolta ad un quartiere che ne ha decisamente bisogno. La struttura che verrà realizzata prevede un campo di calcio, una scuola, un asilo, un bar, un supermercato sotto e altre strutture a contorno, è sicuramente un salto di qualità importante per il quartiere del Campasso. Purtroppo, quello che lei ha detto non è coerente con quanto è successo, nel senso che è vero che è stato stanziato il finanziamento, è altresì vero che la programmazione del finanziamento è stata fatta dalla scorsa Giunta e sono state fatte delle scelte, tra cui alcune condivisibili, altre meno; questa è sicuramente una delle più condivisibili, perché è un progetto importante. In realtà, la fretta è stata cattiva consigliera, perché in tutti i progetti delle periferie si sono riscontrati gravi deficit progettuali e previsionali. In particolar modo, in questo progetto del Campasso ci sono state delle problematiche enormi, per errori progettuali e di valutazione preventiva assolutamente improbabili. Consideri che il costo attualmente si è raddoppiato rispetto a quello previsto inizialmente dalla scorsa Giunta. Quindi l'attuale Giunta ha dovuto fare un'integrazione – se non ricordo male – di almeno ulteriori 2,5 milioni di euro, perché purtroppo la previsione iniziale era assolutamente deficitaria. A monte di questo ulteriore finanziamento si è anche reso necessario fare delle rettifiche, non sostanziali ma importanti, del progetto preliminare iniziale, perché altrimenti il costo sarebbe lievitato a livelli ancora più alti. Un'idea molto importante, forse un po' fantasiosa inizialmente – viste le previsioni di spesa – si è trasformata in un progetto un po' complicato da portare avanti. A complicare il tutto, poi c'è stata, il 7 luglio, una modifica della normativa antisismica, che ha previsto una variazione importante su tutti gli aspetti progettuali, ovviamente non solo per il Campasso, ma su altri aspetti come Ponte Don Acciai ed altre strutture. Questo ha fatto sì che c'è stato un ulteriore aumento di costo.

Però, arrivati alla fine di tutto l'iter progettuale, sono stati inviati i progetti – premetto che il progetto non è stato fatto dagli uffici del Comune, ma da Sviluppo Genova – all'ex Provincia per fare le valutazioni sulla struttura e la ex Provincia ha rilevato delle anomalie progettuali sull'aspetto strutturale – questa è già storia recente – che hanno imposto (e qui inizio a leggere il dettaglio, così non mi sbaglio) “il progetto esecutivo di conversione dell'ex mercato del Campasso è in corso di revisione, poiché la Città metropolitana ha richiesto ulteriori interventi strutturali in applicazione della nuova regolamentazione regionale antisismica; tali prescrizioni

risultano scarsamente compatibili con i criteri di tutela fissati dalla Soprintendenza” perché – come giustamente ha sottolineato lei – l’edificio è anche vincolato dalla Soprintendenza e quindi la necessità di rafforzare le strutture esistenti e di mantenere determinate strutture in quanto non demolibili, in quanto vincolate, è andata in contrasto con l’imposizione della Soprintendenza. «Dato che il complesso risulta vincolato, quindi i due orientamenti, entrambi vincolanti, sono difficili da coniugare, specie per il corpo di fabbrica destinato alla scuola materna, per il quale i parametri antisismici sono più restrittivi. L’obiettivo è di pervenire ad un progetto condiviso dei due Enti, ma con un incremento di costo contenuto entro fine mese», perché purtroppo questo creerà un ulteriore aumento del costo. Diciamo quindi che lo stanziamento fatto dalla scorsa Giunta è una parte residuale del reale investimento che verrà fatto sul territorio e sul quale è dovuta intervenire l’attuale Giunta ad integrazione in maniera molto corposa, in modo da poter indire una gara d’appalto alla ripresa autunnale.

«Nel frattempo la Spin, proprietaria dell’immobile, sta risolvendo la questione dello spostamento della cabina ENEL (altro problema un po’ sottovalutato) presente nel complesso». Quindi, sostanzialmente, entro pochi mesi dovrebbe partire la gara d’appalto, ma alla fine di un lungo percorso che ha stravolto sia dal punto di vista economico che dal punto di vista progettuale, in parte almeno, quanto era stato previsto dalla scorsa Giunta.

PIANA – PRESIDENTE

C’è replica Consigliere Pandolfo? Prego.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Per ringraziare l’Assessore dell’aggiornamento tecnico di questa coniugazione tra le prescrizioni antisismiche e le prescrizioni che sono invece della Soprintendenza, ma so che i tecnici sono gli stessi, coloro che stanno predisponendo questa coniugazione e che hanno anche permesso al Comune di partecipare al bando di gara. Mi preoccupa invece che se non si raccoglie nei tempi debiti questa opportunità e se il Governo nazionale è cambiato, non si potranno più ripresentare occasioni di riqualificazione urbana delle periferie, così com’è stato in passato.

CDLX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS: «INTERVENTI
MANUTENTIVI STRISCE PEDONALI».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, presentata dal consigliere De Benedictis che la rappresenta in questi termini: in diversi punti della città le strisce pedonali non sono quasi più visibili, deteriorate dall’usura e scolorite dagli agenti atmosferici, con conseguente possibile rischio per i pedoni. Si chiede al riguardo se è previsto un programma di interventi manutentivi per ovviare a tali criticità. Risponderà il Vice Sindaco Balleari. Prego consigliere De Benedictis.

DE BENEDETTIS (Noi con l’Italia - UDC)

Vicesindaco, spesso il pedone, quando attraversa sulle strisce, crede di essere al sicuro, invece purtroppo non è così, perché la statistica dice che un incidente su quattro avviene proprio sulle strisce pedonali. È chiaro che le cause sono molteplici; molto spesso la colpa è dell’automobilista, o del motociclista, che non rispetta il Codice della strada, però molto spesso queste strisce pedonali non vengono viste dagli automobilisti e dai motociclisti, specialmente nelle ore serali, perché sono cancellate, perché sono usurate, perché non si vedono. Ora, io le

faccio una domanda e faccio una proposta. Il Comune non aveva dato, o dovrebbe dare, ai Municipi una quota da destinare proprio per il ripristino delle strisce pedonali e quant'altro? Se è stata data, per quale motivo i Municipi non la utilizzano? Se non è stata data, vediamo di dargliela.

La seconda è una proposta. Io ho saputo da persone addentro a questi fatti, che esistono delle strisce pedonali a led, poi darò la documentazione. Cosa fanno queste strisce? Quando si avvicina un pedone sulle strisce pedonali, di notte soprattutto, si illuminano, in modo che il motociclista o l'automobilista, vedendo le strisce illuminate, rallenta naturalmente. Ci sono diverse città che l'hanno già sperimentato e adottato e non vedo per quale motivo non potremmo farlo anche noi in città. Non dico in tutte le strade, ma perlomeno cominciare in quelle un po' più a rischio. Poi, esiste un altro modo di segnalare all'automobilista il pedone quando attraversa e sono le strisce pedonali cosiddette tridimensionali; le utilizzano in Islanda, dove però il traffico è molto scarso, ma le utilizzano anche a Nuova Delhi, dove invece il traffico direi che è il massimo del caos. Perché non provare a fare in qualche zona della città questo tentativo? Sarebbe una cosa all'avanguardia, sarebbe una cosa sicuramente positiva e direi anche salutare, sia per i pedoni, che anche per i motociclisti e automobilisti.

PIANA – PRESIDENTE

Vicesindaco, a lei la parola, cortesemente, un po' di silenzio in aula, grazie.

BALLEARI – VICESINDACO

Consigliere, la ringrazio per il suo intervento. È un tema piuttosto rilevante questo, perché la sicurezza dei cittadini, soprattutto quando devono attraversare la strada, è particolarmente rilevante. Intanto, rispondo alla prima domanda che ha fatto: se è vero che i denari ai Municipi sono stati dati. Sì, sono stati dati e cubano circa 40 mila euro a Municipio. Questi vengono gestiti direttamente dal Comune tramite ASTER, nel senso che il Municipio fa la richiesta specifica, i lavori vengono fatti da ASTER, passando dall'ufficio dell'assessore Fanghella, vengono poi fatti. Questo per quanto riguarda le criticità. Per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali, ma parlo anche delle mezzerie, cioè della segnaletica orizzontale, su tutti i Municipi. Ovviamente, il Comune invece lavora direttamente sulla segnaletica principale della città, per quelle che possono essere le strade principali della città, delegando al Municipio alcune criticità, relative proprio al Municipio in sé stesso.

Per quanto riguarda i suggerimenti che lei ha portato, io ne ho visti tanti di questi suggerimenti, mi manca quello del led sull'attraversamento, ma avevo visto, ad esempio, quello dei pali a sbraccio per quando si attraversa con le fotocellule che, quando l'attraversamento pedonale è impegnato, si accendono, con dei pali a sbraccio, delle luci lampeggianti, che indicano, soprattutto per quanto riguarda alcune strade che sono una corsia e mezzo e che pertanto possono prevedere il superamento, rimanendo all'interno della corsia, degli scooter e delle auto che sono in coda e che pertanto nascondono in realtà la persona che sta attraversando, ma non sono contemplati dal nostro Codice della strada. Lei mi dice in Islanda sì; il Codice della strada in Italia non prevede determinate cose. Pertanto, su determinate situazioni o innovazioni che potremmo portare, ci troviamo con le mani legate per quanto riguarda il Codice della strada. Certamente, come lei sa, io ho proposto a nostri parlamentari liguri di cercare di poter rivedere qualche cosa per quanto riguarda il Codice della strada, perché è piuttosto antiquato, avrebbe bisogno di essere più aggiornato alle esigenze dei cittadini. Su questo ci stiamo lavorando e certamente bisogna capire che la situazione non è comunque gradevole in questo momento. Io spero che pertanto i Municipi facciano dei solleciti un pochino più ampi per fare i lavori che devono fare.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, c'è replica? Prego.

DE BENEDEICTIS (Noi con l'Italia - UDC)

Fa piacere sapere che i 40 mila euro sono stati destinati ai vari Municipi, però mi fa anche rabbia che non tutti, o perlomeno una grandissima parte, non li utilizzino. Parlo, ad esempio, per la zona di San Fruttuoso; se va in Via Donghi, la sfida a trovare le strisce pedonali; se va all'incrocio con Via Manuzio, dove recentemente una donna è stata investita, anche lì non se ne trova traccia. Quindi mi meraviglio. Però dovrebbe esserci un modo per sollecitare i vari Presidenti di Municipio. Per il resto, speriamo di adeguarci alla piccola Islanda, perché già nel calcio ci supera, magari vogliamo fare in modo che non lo faccia anche in questo.

CDLXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PUTTI: «SITUAZIONE VERDE POLO
TURSINO».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo quindi al successivo art. 54, presentato dal Consigliere Putti, rispetto alla situazione del verde nel Polo Tursino, cioè i giardini della buvette, le piante dell'atrio, il giardino di Palazzo Bianco ecc. Zone che rappresentano uno dei biglietti da visita della nostra città, visitati da centinaia di turisti ogni giorno. Si chiede quando e come si intende intervenire vista l'assenza da settimane dei giardinieri fissi per collocamento in quiescenza e la pessima condizione in cui si trovano le piante, alcune seccate per mancanza di acqua in questi giorni. Risponderà l'Assessore Fanghella. Consigliere Putti, a lei la parola, prego.

PUTTI (Chiamami Genova)

Comprendo che non sarà un argomento prioritario per Genova in generale, ma essendo diventata una città anche a vocazione turistica, a dispetto di quanto qualcuno pensava qualche anno fa, oggettivamente vedere una situazione del verde così deficitaria e in difficoltà in uno dei palazzi di accoglienza turistica maggiore della nostra città è davvero, a volte, anche un po' imbarazzante. Il Bosso ci ha abbandonato ormai da tempo; entrando, avevamo, nella scalinata di Tursi, due allori, che ormai erano buoni solo per l'arista o qualche altra tipologia culinaria. Oggettivamente si poteva forse intervenire in maniera un pochino più preventiva. Va bene che la situazione è difficoltosa, però sapevamo che queste due persone sarebbero andate in pensione e quindi si poteva intervenire forse un pochino prima che ci abbandonassero gli allori. Sono piante sempreverdi, per cui non cadono neanche le foglie, di più non possiamo chiedergli. Almeno un minimo da bere dobbiamo darglielo.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a lei per la risposta, prego.

FANGHELLA – ASSESSORE

Uno dei problemi che ha creato un po' di difficoltà è nato proprio dal blocco del bando che c'è stato sulle assunzioni. Ha ragione lei, sono andati in pensione, ma è stato un po' difficoltoso riuscire a trovare alternative per la sostituzione delle persone che sono andate in pensione. Nonostante ciò, le darò la possibilità di fare l'arrosto anche in futuro. Al momento la

manutenzione dei giardini del cosiddetto Polo Tursino si esegue con due neoassunti che si occupano anche di altre aree cittadine, ad esempio Piazza Corvetto. La scorsa settimana erano sicuramente in ordine il giardino di Palazzo Tursi, io non sono tanto convinto che siano settimane che non si vedono, perché non è vero, però in effetti c'è un po' di incuria, quello sono il primo a sostenerlo. Quindi il giardino di Palazzo Bianco, Palazzo Galliera e dopo l'esecuzione dello sfalcio, nonché il giardino di fronte alla buvette. I due allori alla base dello scalone dell'atrio sono seccati, come ha detto giustamente lei, però domani è prevista la sostituzione (non perché lei ha fatto il 54, era già previsto da prima che sostituissero gli alberi, anche perché non avremmo fatto fisicamente in tempo a comprarli e a metterli), per poi proseguire con ulteriori interventi sui giardini. Quindi queste due persone inizieranno a dedicarsi in maniera un pochino più completa al Polo Tursino.

Si informa, comunque, che purtroppo l'impianto di irrigazione sulle terrazze è stato chiuso su richiesta del building manager perché, in caso contrario, si sono verificate infiltrazioni in vari uffici. Si sono occlusi gli scarichi delle canalette, si è allagato e avete visto anche voi gli effetti che si sono creati sugli allagamenti dei vari uffici. Appena avremo sistemato questa situazione, verrà ripristinato il sistema di irrigazione, quindi anche l'ingiallimento dell'erba e di alcune situazioni è stato creato anche da questa situazione un po' particolare che comunque troverà soluzione a breve.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, c'è replica, prego.

PUTTI (Chiamami Genova)

Mi aspettavo mi dicesse che era colpa del punteruolo rosso, che ormai terrorizza su qualsiasi pianta, ma invece no. Devo dire che pensare che c'è un impianto di irrigazione che tappa e quindi si infiltra, perciò dobbiamo chiuderlo, mi fa un po' sorridere se penso come cittadino che uno pensa alla sua Amministrazione come quella che gli risolve tutti i problemi e poi bagniamo le piante sul poggolo e abbiamo le infiltrazioni in casa nostra. La cosa è veramente fantastica! Però, rappresentiamo degnamente, secondo me, le difficoltà della cittadinanza in generale anche in questo. Quindi mi auguro davvero che riusciamo, almeno in questa piccola cosa, ad ovviare. Anche perché realmente il giardino di Palazzo Bianco devo dire che è una bellissima cosa, quando è stato ristrutturato è davvero interessante. C'è un giardino sotto di fronte alla buvette che, se opportunamente recuperato un giorno, sarebbe altrettanto bello, secondo me. Quindi vorrei davvero che riuscissimo raccontare la bellezza di questa città pienamente.

PIANA – PRESIDENTE

Colleghi buongiorno, vi prego cortesemente di prendere posto, chiedo al personale di abbandonare l'emiclo, dichiaro aperta la seconda parte dei lavori di martedì 24 luglio 2018 e passo la parola al Segretario Generale per l'appello. Dott.ssa Puglisi, a lei la parola, prego.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale V. Puglisi

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	A
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	A
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	P
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Salemi Pietro	Consigliere	D
---	---------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

CDLXIV (50)

PROPOSTA N. 45 DEL 12/07/2018: «SPIM SPA: INDIRIZZI IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI SPIM SPA».

PIANA – PRESIDENTE

Riprendiamo i lavori. Siamo al primo punto dell'ordine del giorno. Sulla proposta n. 45 Spim SpA: indirizzi in merito alla riduzione del capitale sociale di Spim SpA. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Vice Presidente.

GRILLO (Forza Italia)

Grazie, Presidente. Lo do per illustrato.

PIANA – PRESIDENTE

Grazie Vice Presidente. Lo dà per letto. Chiedo ai colleghi se ci sono interventi in discussione generale, se no do la parola all'Assessore per la posizione della Giunta sul documento.

Assessore Piciocchi, prego.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Parere favorevole.

PIANA – PRESIDENTE

Parere favorevole della Giunta. Chiedo ai colleghi se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Direi di no.

Chiedo la disponibilità del consigliere Terrile, del consigliere Maresca e della consigliera Corso, che ringrazio.

Pongo quindi in votazione l'ordine del giorno a firma consigliere Grillo con il parere favorevole della Giunta.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

Il Consiglio comunale

- Vista la proposta “SPIM SPA: INDIRIZZI IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI SPIM SPA”
- Rilevato che la relazione richiama la delibera Consiglio comunale del 26/09/2017 avente ad oggetto “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE”
- Evidenziato che sulla delibera su mia proposta è stato approvato l’emendamento inserito al punto 8 bis del dispositivo:
 - degli adempimenti previsti nel dispositivo il Consiglio comunale sarà periodicamente informato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

A partire dal mese di settembre sino a dicembre 2018, riferire in apposite riunioni di Commissione consiliare circa le SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE, fornendo la seguente documentazione:

- bilanci consuntivi 2017
- andamento gestionale esercizio 2018
- previsioni 2019

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Esito della votazione dell’ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 45 del 12/07/2018: **presenti: 35 approvato con 34 voti favorevoli** (Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa), **1 astenuto** (Bernini).

Esito della votazione della proposta n. 45 del 12/07/2018: **Presenti: 35 approvata con 24 voti favorevoli** (Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Vacalebre), **1 astenuto** (Bernini), **con 6 voti contrari** (Bernini, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini), **con 5 astenuti** (Avvenente, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa).

Esito della votazione dell’immediata eseguibilità della proposta n. 45 del 12/07/2018: **Presenti: 35 - approvata all’unanimità con 35 voti favorevoli.**

CDLXV (51) PROPOSTA N. 46 DEL 12/07/2018: «VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO. IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/20».

PIANA – PRESIDENTE

Sulla proposta n. 46 è stato presentato un ordine del giorno sempre a firma del Vicepresidente Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione.

GRILLO (Forza Italia)

Grazie, presidente. Lo do per illustrato.

PIANA – PRESIDENTE

Se non ci sono interventi in discussione generale sull'ordine del giorno, che è stato distribuito a tutti i colleghi, do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta.

PICIOCCHI – ASSESSORE

Favorevole.

PIANA – PRESIDENTE

Non ci sono interventi per dichiarazione di voto.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

Il Consiglio comunale

- Vista la proposta “VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO. IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/2020”;
- Rilevato che la relazione richiama la delibera di Consiglio comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018/2020;
- Evidenziato che il Consiglio comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati ordini del giorno richiamati nel sottoelencato elenco per quanto riguarda le scadenze entro le quali riferire circa gli adempimenti svolti:

A – scadenza Giugno 2018

C – scadenza Maggio 2018

D – scadenza Giugno 2018

E – scadenza Urgenza

F – scadenza Urgenza

G – scadenza Maggio 2018

H – scadenza Giugno 2018

I – scadenza Giugno 2018

- L – scadenza Giugno 2018
- M – scadenza Giugno 2018
- N – scadenza Giugno 2018
- O – scadenza Urgenza

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare al Consiglio comunale entro ottobre 2018 una relazione relativa agli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Allegati

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATE dalla stampa cittadina notizie e dichiarazioni relative ai sottoelencati obiettivi:

- Palazzo Reale – nuovi negozi e ascensore;
- Ex Centro sportivo Champagnat – ipotesi di supermercato;
- Ponte Parodi – ipotesi di parco pubblico;
- Insediamento Esselunga a San Benigno;
- Trasferimento Superba e Carmagnani;
- Hennebique ex granaio – quale destinazione d'uso;
- Palazzina ex Q8 di Viale Brigate Partigiane - quale destinazione d'uso;
- Centrale ENEL – prospettive utilizzo;
- Ospedale del ponente agli Erzelli;
- Abbattimento e destinazione d'uso ex NIRA;
- Nuovo hotel edificio Marinella a Nervi;
- Destinazione d'uso ex ospedale Martinez di Pegli;
- Destinazione d'uso piano rialzato mercato Orientale;
- Immobile ex poste Borgo Incrociati - quale destinazione d'uso;

- Piscina nel porticciolo di Nervi – smantellamento per realizzare un nuovo impianto nell'area ex Aura;
- Trasferimento del campo sinti di Bolzaneto presso rimessa ATP di Via Lungo Torrente Secca;
- Riqualificazione ex mercato di Via Bologna;
- Riqualificazione mercato coperto a Di Negro;
- Ristrutturazione mercato Piazza Statuto - progetto presentato da imprenditori;
- Progetto ex mercato Corso Sardegna;

Per gli obiettivi in premessa elencati

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro giugno 2018 una relazione specificando per ogni obiettivo:
 - procedure attivate o in itinere rispetto a quanto riportato dalla stampa cittadina.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 2 maggio 2017 ha approvato l'allegato ODG;

RILEVATO dalla stampa cittadina del gennaio 2018:

- “nuove piste ciclabili, in centro e lungo le vallate per dare spazio alla mobilità “dolce” sulle due ruote - Le priorità saranno senz'altro le direttrici della Valbisagno e del centro, con raccordo a Brignole”;
- “realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale di circa 11 chilometri da realizzare da Fiumara a Boccadasse”;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare una relazione al Consiglio Comunale entro maggio 2018 relativa agli adempimenti svolti relativi a quanto previsto nel dispositivo dell'Ordine del giorno allegato e le programmate nuove piste ciclabili.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017**

- G -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rendere pubblici i piani esistenti per lo sviluppo di piste ciclabili e lo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione delle stesse, grazie al finanziamento di Euro 1,3 milioni da parte del Ministero dell'Ambiente.

Proponente: Musso E., Musso V. (LISTA MUSSO - DIREZIONE ITALIA)

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- D -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATE dalla stampa cittadina notizie e dichiarazioni relative ai sottoelencati obiettivi:

- Il Comune partecipa al bando del CONI per rifacimento o ristrutturazione impianti sportivi per un ammontare di 11 milioni;
- **Palasport Fiera:**

“Presentato al Sindaco Bucci lo studio di prefattibilità inserito nel più ampio disegno del Waterfront di Piano”.

“Così può rinascere la struttura oggi in stato di abbandono:

- **I soggetti**

Sono pronti a investire, in un progetto che vale oltre 50 milioni di euro, un fondo americano, uno olandese più un gruppo italiano.

- **Il Coni**

Condivisione arriva da Antonio Micillo, presidente del CONI regionale, e dal presidente nazionale Giovanni Malagò.

- **Lo schema**

Una società creata appositamente acquisterà il vecchio Palasport e si farà anche carico di oneri di urbanizzazione, costruzione e finanziari oltre ai costi per realizzare il progetto. La società riconsegnerà al Comune la parte attrezzata per la pratica sportiva, ma per rientrare dall'investimento tratterà delle superfici da mettere a reddito e che saranno utilizzate per aree commerciali e non solo”.

Per quanto richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare il Consiglio Comunale entro giugno 2018 circa la concreta attuazione degli obiettivi nelle premesse richiamati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 37 voti favorevoli, 1 contrario (Chiamami Genova).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017 -2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevato** dalla relazione dei Revisori dei conti:

Contributi per permesso di costruire

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA per

Informare il Consiglio Comunale circa gli interventi che verranno attuati.

Proponente: Grillo (PDL).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 2 maggio 2017 ha approvato l'allegato ODG;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare il Consiglio Comunale circa gli interventi che verranno attuati nel 2018.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGAT

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- F -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

CONSIDERATO che nel tempo molte edicole nelle vie della città hanno cessato l'attività;

RILEVATO dalla stampa cittadina dell'accordo raggiunto tra ANCI nazionale e FIEG relativo all'ampliamento delle categorie di beni e servizi da offrire al pubblico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad audire di concerto con la Commissione consiliare le associazioni di categoria al fine di raccogliere suggerimenti e proposte finalizzate alla riapertura dei chioschi.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 37 voti favorevoli, 1 astenuto (Bernini).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEG

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- G -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 2 maggio 2017 ha approvato l'allegato ODG disatteso per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare entro maggio 2018 una relazione al Consiglio Comunale sulla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute sino al 30 settembre 2017 e previsioni 2018.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 37 voti favorevoli, 1 astenuto (Chiamami Genova: Putti).

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017**

- D -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalla relazione dei Revisori dei conti:

ORGANISMI PARTECIPATI

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, potrebbero richiedere nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare la continuità aziendale:

a. Bagni marina genovese Srl.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziati negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2015	Quota ente	Fondo
BAGNI MARINA GENOVESE	-19.922,00	100%	6.794,00
JOB CENTRE	-47.659,00	100%	35.744,25
SPIM (bilancio consolidato)	-127.995,00	100%	95.996,25
AMIU(bilancio consolidato A-B)	195.000,00	94%	146.250,00
TOTALE			284.784,50

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- H -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo a "Acqua" IREN;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- B bis -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Acqua" IREN;

Ricordato le periodiche rotture nella rete idrica della città che provocano danni e notevoli disagi ai cittadini;

Rimarcato che molte condutture sono state installate nei decenni trascorsi;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A richiedere a IREN:

- una relazione relativa all'annualità in cui sono state installate le tubature;
- il programma triennale degli interventi programmati.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATI

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- I -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE le numerose iniziative consiliari relative al transito di automezzi AMIU, inquinamento e miasmi impianto Volpara;

RICHIAMATE la delibera Consiglio Comunale del 2006 che prevedeva lo spostamento delle attività operanti all'interno dell'area;

CONSIDERATA l'esasperazione dei cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire entro giugno 2018, al Consiglio Comunale programmi – progetti di siti alternativi individuati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli, 1 astenuto (Bernini).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- L -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo al lavoro e occupazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- A -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche gli obiettivi sul lavoro e occupazione e il Piano Generale delle aree produttive;

Rilevato che nel tempo molte attività produttive operanti a Genova si sono trasferite in altre regioni, in particolare in basso Piemonte;

Evidenziato che al fine di stimolare le imprese per nuovi insediamenti produttivi occorre:

- Censire tutte le aree ed edifici pubblici e privati con destinazione produttiva e per ognuna di queste la tipologia di attività consentita;
- Sviluppare le più opportune iniziative per rendere incentivante il costo di acquisizione di aree e immobili;

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta

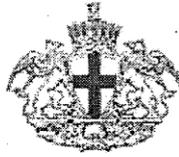
Ad attivare un tavolo di confronto con l'Associazione Industriali e altre aventi titolo;

A promuovere le più opportune iniziative promozionali a livello nazionale per divulgare le aree ed edifici;

Ad intraprendere altre eventuali iniziative istituzionali da concertare con Regione e Governo.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- M -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo a Genova della Cultura;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 progetti e programmi previsti per il 2018.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- D -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Genova della Cultura";

Evidenziato che a Genova è profondamente radicata la presenza dei cittadini che si dedicano con passione a musica – canto – pittura - scultura – scrittura – artigianato innovativo – teatro folclore italiano e dialettale – prodotti enogastronomici;

Rimarcato le oggettive difficoltà che incontrano per avere ascolto da parte delle Istituzioni o Enti preposti;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad elaborare un progetto di audizione e ascolto, coinvolgendo Municipi e altri Enti al fine di censire tutte le realtà cittadine;

Ad effettuare le selezioni, offrire spazi di esibizione e/o esposizione.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- N -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo alla Città del Turismo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 gli adempimenti svolti e quelli programmati per l'edizione 2018 delle Giornate Colomiane.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- C -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Città del turismo" – da rivalutare, arricchire e promuovere le tre grandi manifestazioni folkloristico/storiche genovesi:

- Palio marinaro, con grande parata storica in costume;
- Processione dei ceri durante la settimana santa;
- Festa patronale di San Giovanni Battista (rimozione delle reliquie e processioni).

Considerato che annualmente vengono celebrate le giornate colombiane;

Evidenziato che questo evento debba essere rivitalizzato;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivare, d'intesa con la Regione, iniziative nei confronti dei Governi degli Stati attraversati da Colombo, per un coinvolgimento anche culturale ed espositivo dei loro prodotti tipici.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

Consiglio comunale del 24 luglio 2018



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- O -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo all'ambito naturalistico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sottoporre al Consiglio Comunale il "Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città" previa audizione, da parte della Commissione Consiliare, delle associazioni e del volontariato.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- B -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Ambito Naturalistico";

Evidenziato che in città sono migliaia i possessori di cani e gatti in un rapporto anche per molti di compagnia e assistenza;

Rimarcato che molti cittadini si sono organizzati per offrire rifugio e assistenza gratuita agli animali randagi;

Richiamato il ruolo delle associazioni operanti sul territorio;

Segnalato che il Comune con il concorso della Regione ha realizzato il canile in località Monte Contessa;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A sottoporre al Consiglio Comunale il "Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città" previa audizione, da parte della commissione consiliare, delle associazioni e del volontariato.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 46 del 12/07/2018: **Presenti 37 approvato con 31 voti favorevoli** (Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa), **con 6 astenuti** (Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini).

Esito della votazione della proposta n. 46 del 12/07/2018: **Presenti 37 approvata con 31 voti favorevoli** (Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa), **con 6 astenuti** (Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini).

Esito della votazione dell'immediata eseguibilità della proposta n. 46 del 12/07/2018: **Presenti 34 concessa all'unanimità con 34 voti favorevoli.**

CDLXVI PROPOSTA N. 40 DEL 07/06/2018: «ISTITUZIONE DI UNA CONSULTA PERMANENTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 19 DELLO STATUTO COMUNALE» (RINVIATA).

PIANA – PRESIDENTE

Il punto successivo all'ordine del giorno, d'intesa tra la Giunta e la Commissione consiliare, è rinviato al Consiglio comunale della prossima settimana.

CDLXVII MOZIONE N. 64 DEL 21/06/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS: «CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE RISCHI ABUSO STUPEFACENTI, ALCOL, FARMACI, TRA I GIOVANI».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla mozione n. 64 “campagna sensibilizzazione rischi abuso stupefacenti, alcol, farmaci, tra i giovani”, presentata dal consigliere De Benedictis, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente. Assessore, purtroppo i giovani iniziano in età sempre più bassa ad avvicinarsi all'uso di droghe, di fumo, di alcol e anche di dipendenze tecnologiche (ora abbiamo questi smartphone ed altro). Per cui abbiamo ragazzini che a undici/dodici anni devono ricorrere alle cure di medici ed altro per sopperire a queste gravi situazioni. Con questa mozione, che evito di leggere, ma leggerò solamente l'impegnativa, quindi la parte iniziale la salto, perché mi auguro che tutti l'abbiano già letta, chiedo al Sindaco e alla Giunta di farsi promotori di una campagna di sensibilizzazione ed educazione volta a promuovere e sostenere un'opera di informazione sui rischi dell'abuso di alcol e farmaci con incontri ai quali partecipino medici specialisti in cura delle dipendenze, educatori, personale delle Forze dell'ordine e della Polizia municipale, il tutto per affrontare in maniera decisa ed efficace il problema della diffusione delle dipendenze tra i giovani anche con la creazione di sportelli informativi dedicati alle varie dipendenze in ogni Municipio.

Recentemente è stato fatto un convegno a Genova, nel mese di giugno, dove proprio i medici hanno segnalato il fatto di quanti adolescenti dipendono sempre di più da droga ed alcol. Tutti noi abbiamo figli e nipoti e penso che questo sia un problema che non va nascosto, anzi va affrontato e direi in maniera energica. Quindi io mi auguro che questa mozione venga condivisa da tutti i colleghi Consiglieri e che si possa iniziare un percorso condiviso con tutte le forze di cui prima ho letto i nomi.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, in discussione generale? Prego.

PUTTI (Chiamami Genova)

Ringrazio il consigliere De Benedictis che ha voluto, con questa sua mozione, riportare al centro dei pensieri anche dell'Amministrazione comunale le preoccupazioni per i fattori di rischio che coinvolgono i ragazzi, i giovani e gli adolescenti di Genova. Per esperienza professionale, ma credo che ormai sia una cosa condivisa, questo tipo di azioni hanno una qualche possibilità di avere efficacia se coinvolgono, anche nella fase di progettazione, sia comunicativa che attuativa, i giovani, i ragazzi stessi, in quella che ormai è una terminologia che si usa da tanto tempo, che viene definita *peer education*, sostanzialmente c'è lo studio di

opportuni sistemi di comunicazione ai pari, perché sono un tipo di informazioni che non hanno una penetrazione dall'alto verso il basso, cioè *bottom up*. Quindi funzionano solo, in questo caso, le comunicazioni orizzontali. Praticamente, se io adulto a dei ragazzi, in qualsiasi modo, comunico i rischi delle sostanze, o dico loro a cosa vanno incontro, ho scarsissima possibilità di penetrazione delle informazioni. Mentre funzionano molto meglio se le stesse informazioni vengono trasmesse da ragazzi ad altri ragazzi, con strumenti anche comunicativi più usuali per i ragazzi. In questo senso io vorrei chiedere al Consigliere se potesse aggiungere alla mozione un qualcosa che indichi che all'interno di questo *team* di lavoro si tenga conto di questa cosa: che vadano coinvolti i ragazzi fruitori delle comunicazioni stesse nella costruzione dei progetti, per aumentarne l'efficacia. Una piccola cosa, però ci sono già esempi anche nell'area genovese di progetti portati avanti assieme dai Servizi sociali e Asl, che hanno coinvolto direttamente i ragazzi e che danno risultati interessanti. Se ci fosse modo di metterli in atto con un'azione sistemica, secondo me si otterrebbero sicuramente dei buoni risultati. Prima di tutto per i ragazzi che partecipano a queste cose, i cosiddetti *peer support*, che sono i primi che fruiscono di questa cosa, ma poi anche per i pari a cui arriva questo messaggio con un linguaggio più consono a loro.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, prego.

DE BENEDECTIS (Noi con l'Italia - UDC)

Presidente, se mi concede un minuto di sospensione, insieme al collega Putti aggiungiamo questa nuova dicitura.

PIANA – PRESIDENTE

È una pratica abbastanza irrituale, perché di solito questo dovrebbe essere un emendamento, comunque le lascio formalizzare il pensiero. Intanto credo che l'assessore Garassino ci abbia seguito con attenzione. Diamo la parola alla Giunta per la posizione dell'Amministrazione nei confronti della mozione, così come emendata su richiesta del consigliere Putti. Prego, assessore Garassino.

GARASSINO – ASSESSORE

Grazie, presidente. Visto che ci piace quando riusciamo a stare sempre un passo avanti, quello che lei chiede nella mozione l'abbiamo già portato a termine, o meglio, parzialmente a termine, perché poi sono progetti che hanno bisogno ogni anno e possono essere rivisti, migliorati e aumentati. Come ricordavo qualche seduta fa, insieme al mio Assessorato abbiamo fatto questo bellissimo ciclo di incontri nelle scuole insieme alla Polizia locale, al professor Testino dell'Istituto di Alcologia e abbiamo visto più di 5 mila ragazzi; abbiamo fatto, durante tutto l'anno scolastico, un percorso dove non solo si parlava di multe e sanzioni per chi viene colto alla guida dei mezzi in stato di ebbrezza, ma anche tutta la parte preventiva utilissima e abbiamo scoperto che molto spesso, molti di questi ragazzi che avevano già anche lo scooter, non sapevano, ad esempio, che se guidi in stato di ebbrezza, ci può essere anche il sequestro del mezzo. Quindi di nuovo al mio appello va sempre anche alle famiglie: sarebbe opportuno che, nel caso si compri lo scooter al figlio, magari lo informi anche sulle cose da non fare e sui rischi che si corrono.

Il totale di ore fatte nelle scuole è stato di 474 ore e 5162 studenti. È evidente che, come diceva il consigliere Putti – e condivido appieno – molti progetti sono da fare anche insieme ai ragazzi maniera proattiva, per cui, ad esempio, adesso stiamo lavorando su un progetto sul cyberbullismo, sul bullismo, che è un altro fenomeno che ci inquieta particolarmente come istituzione, perché riguarda sempre quella fascia un po' più debole, che è la fascia degli adolescenti. Quindi sicuramente anche insieme all'Assessorato dell'assessore Fassio vedremo verso settembre di essere pronti già con dei progetti da portare nelle scuole, che si vanno

ovviamente ad aggiungere a quelli che sono già in essere contro l'abuso di droghe e di alcol. Credo che naturalmente queste siano cose che non possono sostituirci a un genitore. Noi faremo la nostra parte come istituzione, quindi la sua richiesta mi vede assolutamente d'accordo e soprattutto già particolarmente attivo da questo punto di vista.

PIANA – PRESIDENTE

Nel frattempo, la formulazione dell'emendamento è stata formulata e quindi c'è questa richiesta di inserire dopo “promotori”, nell'impegnativa, “coinvolgendo i ragazzi per competenze progettuali e comunicative con funzione di *peer support*”.

Quindi, alla luce di quanto anche detto dall'assessore Garassino, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliera Lodi, prego.

LODI (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Noi voteremo a favore di questa mozione. Non abbiamo fatto un emendamento perché era una cessione solo di una parola, però che non si parla più di abuso di alcol da un po', ma rispetto ai giovani si parla sempre di consumo, perché l'abuso esprime già un comportamento che va al di là del tollerato, ma il consumo poi determina situazioni anche difficili e poi che vanno contrastate. Ci permettiamo di aggiungere una cosa a questo: il tema di fare delle cose nuove è importante, ma è anche importante che funzionino i Servizi sociali, che già esistono, anche nell'ottica di prevenzione, con strumenti preventivi, perché spesso il comportamento è espressione di un disagio ed è espressione di una situazione importante, che può comunque danneggiare il minore, ma che è un po' la punta di un *iceberg*, come dicevamo prima nel merito dell'interrogazione.

Sarà importante capire e valutare poi anche come l'Amministrazione comunale sostiene non solo le attività importanti che lei ha raccontato, di carattere più preventivo, informativo ed educativo, ma non perda di vista – qui sono citati in generale i Servizi sociali – tutto il lavoro che viene fatto attraverso dei servizi-cuscinetto tra le famiglie e le istituzioni, perché questi hanno un valore fondante, sono servizi che molte volte non costano molto, se oggi andiamo a vedere, ma sono servizi fondamentali. Proprio in una fase di riprogettazione che è in atto della formula dei LET e del nuovo assetto dei servizi preventivi, sarà importante che questa sinergia, anche dell'attività che lei svolge, vengano tenute in considerazione.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Ariotti, per dichiarazione di voto, prego.

ARIOTTI (Lega Salvini Premier)

Penso che non si possa non essere d'accordo sulla mozione in questione. È un problema, purtroppo, diffuso tra i giovani, ma soprattutto, negli ultimi anni, anche tra i giovanissimi; ragazzi dai dieci ai dodici anni iniziano a fare uso di stupefacenti, alcol, eccetera. Sono contento anche dell'impegno della Giunta su questo tema. È un percorso che va portato avanti. Come Commissione welfare ho già ricevuto delle richieste su questi temi; Commissione che convocheremo dopo la pausa estiva. Quindi assolutamente d'accordo.

PIANA – PRESIDENTE

Non vedo altri consiglieri che intendono intervenire.

Emendamento

Inserire dopo “promotori” nell'impegnativa “coinvolgendo i ragazzi per competenze progettuali e comunicative con funzioni di *peer support*...”.

Proponente: De Benedictis (Noi con l'Italia).

MOZIONE PROT. N. 64/2018

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, consigliere comunale del gruppo Noi con l'Italia UDC

- **Appreso** che sempre più giovani sono vittima di dipendenze, in special modo quelle da sostanze stupefacenti, alcol e farmaci ma anche gioco e dipendenze tecnologiche da smartphone, addirittura si ritiene che ragazzini di non più di dodici anni già abitualmente consumino bevande alcoliche e si avvicinino alle sostanze;
- **Tenuto** conto che ragazzi di età sempre inferiore vengono ricoverati per abuso di alcol, fatto questo molto inquietante in quanto si tratta di minorenni che rischiano di compromettere gravemente la propria salute;
- **Rilevato** che i giovani sovente si mettono alla guida con un tasso alcolico decisamente fuori dalla norma con gli immaginabili rischi per loro e per gli altri;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A farsi promotori, coinvolgendo i ragazzi per competenze progettuali e comunicative con funzioni di peer support, di una campagna di sensibilizzazione ed educazione volta a promuovere e sostenere un'opera di informazione sui rischi dell'abuso di alcol e farmaci con incontri ai quali partecipino medici specialisti in cura delle dipendenze, educatori, personale delle Forze dell'ordine e della Polizia municipale, servizi sociali per affrontare in maniera decisa ed efficace il problema della diffusione delle dipendenze tra i giovani anche con la creazione di sportelli informativi dedicati alle varie dipendenze in ogni Municipio.

Proponente: De Benedictis (Noi con l'Italia)

Esito della votazione della mozione n. 64 del 21/06/2018 emendata: **approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli.**

CDLXVIII

MOZIONE N. 72 DEL 10/07/2018 PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI TINI, CERAUDO, GIORDANO, IMMORDINO,
PIRONDINI: «TAGLIO ERBACCE IN CITTÀ».

MOZIONE N. 72/2018

PREMESSO CHE molto spesso nelle sue interviste il Sindaco dichiara di lavorare per fare diventare Genova capitale del Mediterraneo e **CHE** di conseguenza per raggiungere tale scopo si dovrebbe, tra le altre cose, tenere alto il decoro della città;

APPURATO CHE in primavera le graminacee, la parietaria e altre piante proliferano sensibilmente invadendo strade, marciapiedi e creuze e se lasciate libere di crescere dannose per la salute pubblica;

CONSIDERATO CHE da quando da alcuni anni sono stati sospesi gli interventi di diserbo con il glifosate in quanto ritenuto nocivo, ad oggi pare che non sia ancora stato trovato un diserbante ecologico innocuo per la salute pubblica e soprattutto per gli operatori addetti a questa operazione;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE circa a metà del mese scorso l'assessore Campora nel corso di un'intervista ai media cittadini informava la cittadinanza che veniva aggiudicato da AMIU l'appalto per assegnare il taglio dell'erba in gran parte del territorio cittadino ma che ancora oggi tantissime risultano le strade ancora invase da erbacce;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad intervenire in tempi brevissimi al fine di risolvere l'annoso problema per la tutela della salute pubblica e per il decoro della città.

Proponenti: Tini, Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino (Movimento 5 Stelle).

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la Mozione 72/2018, avente ad oggetto il taglio erbacce in città. L'atto è presentato dai consiglieri del Movimento 5 Stelle, prima firmataria la Consigliera Tini che è anche sottoscrittrice di due emendamenti, che le sarei grato se volesse illustrare contestualmente al testo della mozione. Informo i colleghi che sulla stessa mozione sono stati presentati tre ordini del giorno da parte del Partito Democratico, primo firmatario consigliere Terrile e consigliere Pandolfo, ai quali poi darò la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliera.

TINI (Movimento 5 Stelle)

Premesso che molto spesso nelle sue interviste il Sindaco dichiara di lavorare per far diventare Genova la capitale del Mediterraneo e che di conseguenza per raggiungere tale scopo si dovrebbe, tra le altre cose, tenere alto il decoro della città. Appurato che in primavera le graminacee, la paritaria ed altre piante proliferano sensibilmente lungo le strade, i marciapiedi, nelle aiuole incolte, sui muri, sui selciati, sui greti dei torrenti e lungo le "crose" e che quindi le piante infestanti in questa stagione spuntano dappertutto e che dire, se lasciate libere di crescere diventano dannose per la salute pubblica, visto peraltro che le allergie sono un fenomeno in continuo aumento, sarebbe opportuno che l'Amministrazione si impegnasse ad evitare o, perlomeno, a cercare di limitare le manifestazioni allergiche e a rendere la città pulita, curata e decorosa, ripulendo le strade e i marciapiedi dalle erbacce durante la primavera e l'estate, tramite un'attività di ordinaria e continua manutenzione, invece che considerarli interventi straordinari che recentemente, come emerge da articoli di stampa, è stata indetta la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di pulizia e taglio delle erbe infestanti. L'appalto sarebbe suddiviso in quattro o cinque lotti – non ho ben capito – per un valore complessivo che supera i 200 mila euro, che peseranno ulteriormente sulle casse del Comune e dei cittadini. Quello che sembra assurdo è che un normale, ovvio, ordinario, logico e salutare lavoro di pulizia dei luoghi dove crescono le erbe infestanti sia affidato ad una gara d'appalto che deve risolvere l'emergenza, piuttosto che organizzare le attività che dovrebbero rientrare nella ordinaria amministrazione e manutenzione, affidate ad ASTER, come da nuove direttive a partire dal 1 luglio, tramite un budget ed un organico destinato. Organizzazione che sarebbe utile discutere in aula attraverso una Commissione che coinvolge le parti sociali e questo riguarda la richiesta di impegno del primo emendamento e, come nel secondo emendamento, chiediamo di istituire urgentemente un tavolo di confronto con ASTER, a questo punto, visto che è coinvolta, comprensivo delle parti

sociali, finalizzato a creare condizioni tali da non dover ricorrere a costosi subappalti e a programmare in modo preventivo il lavoro per risolvere una situazione che non deve diventare emergenziale. Intanto, chiediamo che la Giunta il Sindaco si impegnino a fare una pulizia in tempi brevi perché, nonostante gli annunci sulla stampa, gran parte della città è invasa da erbe infestanti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, è lei il primo firmatario del primo Ordine del Giorno, prego.

TERRILE (Partito Democratico)

Condividendo lo spirito della mozione presentata dalla consigliera Tini, ho presentato un ordine del giorno che chiede, anche partendo da quello che è avvenuto in Consiglio comunale il 5 luglio, ricordo un'interrogazione del consigliere Putti all'assessore Campora, sostituito dall'assessore Balleari, circa la situazione drammatica della carenza di sfalcio dell'erba nei cimiteri cittadini, ora sappiamo che i cimiteri cittadini sono trentacinque e quindi capisco che non è semplicissimo mantenerli tutti perfettamente, però era evidente e anche la Giunta il 5 luglio in Consiglio comunale si è presa questo impegno di attuare un piano straordinario di sfalcio dell'erba. Ora è in corso questo sfalcio, però le fotografie che derivano ancora da diversi cimiteri cittadini e non tutti sono periferici, nel senso che ce ne sono di periferici ma ce ne sono anche di semicentrali, sono ancora drammatiche. L'ordine del giorno vuole ricordare questo impegno al Sindaco e alla Giunta di provvedere a questo piano straordinario e urgente di deforestazione e diserbo e anche ripristino del decoro nei cimiteri comunali, anche perché spesso l'altezza delle erbacce impedisce l'accesso alle tombe, soprattutto alla popolazione anziana, che poi è quella che per la maggior parte frequenta i cimiteri, per cui si crea una situazione di pericolo, che credo oltre ad un problema di decoro, vada rimossa immediatamente. Ricordo che il consigliere Villa, proprio in quei primi giorni di luglio, ha chiesto la convocazione di una Commissione consiliare, che attendiamo ancora, proprio sulla questione del decoro dello sfalcio dell'erba nei cimiteri comunali.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, è lei che illustra i due Ordini del Giorno successivi? Prego.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Ringrazio la consigliera Tini per questa mozione, che fa seguito a numerose richieste che sono avvenute in quest'aula proprio rispetto al tema dello sfalcio dell'erba. Io nel mese di maggio chiesi notizie dall'allora assessore competente Campora, poi le deleghe sono passate nel frattempo all'assessore Fanghella in merito, ma pensate che addirittura l'aggressione da parte delle erbe infestanti è arrivata dentro il palazzo comunale, perché abbiamo l'aiuola nel cortile di Palazzo Tursi Albini che raffigura la Croce di San Giorgio, per la quale tra l'altro abbiamo chiesto gli arretrati alla Regina Elisabetta proprio per il riconoscimento del vessillo cittadino all'estero e non siamo in grado di preservare il simbolo. Rischiamo che la Regina ci chieda i danni, non che ci dia gli arretrati. Questo è il rischio che corriamo. E guardate che se il simbolo della città contenuto all'interno del palazzo comunale è in quelle condizioni, rischiamo che tutto il resto delle aiuole – e lo sappiamo perché così è – nel resto della città, viva lo stesso dramma dell'erba alta tre metri. Proseguo anche con l'ordine del giorno successivo. L'erba è arrivata anche ad altri simboli della nostra città e uno di questi è l'erba infestante che avvolge il mortaio nella rotonda di Prà. E quindi anche lì, se ci candidiamo a chiedere il riconoscimento a patrimonio UNESCO per il pesto al mortaio di Prà, vogliamo almeno che intorno al mortaio ci siano le foglie del basilico di Prà e non l'erba infestante invece che avvolge la rotonda, che dà il benvenuto all'interno della delegazione del Ponente, per la quale l'attenzione da parte del Municipio è stata alta nei confronti di AMIU per la manutenzione di

quella rotonda, ma invece è necessario anche l'intervento della società che ha in cura la fascia di rispetto e quindi chiediamo che l'Amministrazione si faccia carico, per il palazzo comunale dello sfalcio in autonomia e invece a Prà che faccia ricorso all'azienda deputata per lo sfalcio dell'erba infestante nella rotonda.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Anzalone, in discussione generale? Prego Consigliere.

ANZALONE (Forza Italia)

Nel ringraziare i colleghi che ci hanno portato questi documenti estremamente delicati e importanti per il bene della città, volevo ricordare al PD, che sta attraversando una crisi ormai anche di esistenza, che il presidente di ASTER è un dirigente del Partito Democratico. Se in un anno lo sfalcio non funziona, basta che lo chiamino al telefono e risolvono subito il problema. È stato scelto dalla Giunta Doria, è ancora lì e si lamentano che le manutenzioni e lo sfalcio non funzionano. Vi ringrazio comunque di aver portato questa lamentela, per ricordare al Sindaco che c'è necessità di un ricambio.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, in discussione generale? Prego.

LODI (Partito Democratico)

Il problema credo che non sia tanto la programmazione fatta dal presidente di ASTER, ma questa mozione riporta un po' la programmazione e i lavori in questa città sulle priorità, perché se non si possono più fare certi lavori, ne sono stati programmati altri a cui hanno dato priorità, che evidentemente o non vediamo o sono concentrati. Per esempio, in eventi abbiamo un parco che è completamente distrutto. Il presidente avrà anche le sue responsabilità, ma direi che in realtà la responsabilità ce l'ha un'Amministrazione, e ringrazio anch'io la consigliera Tini, che ha riportato in aula con votazione questo argomento, riporta in maniera forte il tema della programmazione, delle scelte prioritarie che questa Amministrazione – non il presidente di ASTER – sta facendo rispetto alla gestione della città, privilegiando alcune piccole zone, investendo tutto lì, anche soldi e non distribuendoli equamente per tutti i cittadini genovesi, che tutti, ad oggi, pagano le tasse. Quindi torno a ringraziare la consigliera Tini, perché invece ci ha dato la possibilità di fare un discorso a più ampio respiro.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (Movimento 5 Stelle)

La mia riflessione questa, Assessore, al di là che la mozione nasce dal Movimento e quindi sono estremamente favorevole a quanto prodotto dalla consigliera Tini, al di là degli ordini del giorno che sono stati aggiunti. La mia riflessione è che il tavolo con le parti dovrebbe far riflettere, perché mi risulta che AMIU Bonifiche continui a fare il taglio delle erbacce, quindi c'è un po' di confusione da parte dei lavoratori e sicuramente un po' di preoccupazione da parte nostra, perché l'appalto di 200 mila Euro, non vorremmo che il passaggio dal 1 luglio da AMIU Bonifiche ad ASTER, sia un passaggio sulla carta che poi, in realtà, apre la strada a dare in subappalto questo tipo di servizio. Invece, penso che questo tipo di servizio debba essere programmato con serietà, utilizzando le forze nelle nostre partecipate.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Noi siamo d'accordo, ma se poi volessimo insieme affrontare seriamente questo tema delle erbe infestanti, sarebbe opportuno capire, non questa sera, evidentemente, non so se in una seduta di Commissione apposita, come pensa la Giunta di muoversi nei prossimi mesi perché – se sbaglio, mi corregga, assessore Campora – AMIU aveva queste competenze e, se non ricordo male, attingeva da una quota della TARI. Mi fate capire – non questa sera – come ASTER, quali condizioni e quali finanziamenti, visto che il contratto di servizio mi pare che resti tale, se non solo il passaggio delle competenze, dove attingerà, quali risorse verranno investite per quanto riguarda questa criticità che, in effetti, è sotto gli occhi di tutti.

PIANA – PRESIDENTE

Non vedo altri interventi in discussione generale. Chiederei quindi all'assessore Campora la posizione della Giunta sulla mozione, così come emendata e sugli ordini del giorno. Se l'assessore Fanghella ha esigenza di integrare la risposta dell'assessore. Prego, assessore Campora.

CAMPORA – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Poi interviene anche l'assessore Fanghella, che dai primi di luglio è titolato e ha la delega proprio nell'ottica di una riorganizzazione del servizio che in questo anno abbiamo verificato aveva tutta una serie di sovrapposizioni, che partivano dai Municipi, fino ad arrivare ai parchi, fino ad arrivare allo sfalcio delle strade, che creavano – a nostro avviso – delle disarmonie, ma soprattutto delle difficoltà spesso anche addirittura di individuare il soggetto titolato ad intervenire. Proprio in quest'ottica e a fronte dell'esperienza maturata in questo primo anno, siamo giunti alla conclusione insieme al Sindaco, insieme al collega Fanghella e alla Giunta tutta, di andare verso una direzione di riorganizzazione del servizio, in modo tale che ASTER curerà tutta la parte del verde, tanto che sul sito internet potete leggere la delega affidata al collega Fanghella che, se non sbaglio, parla di parchi, giardini e verde, in maniera molto chiara e AMIU si occuperà esclusivamente di rifiuti. Dopodiché, naturalmente approfondiamo e verificheremo tutti gli aspetti amministrativi. In questo momento il taglio è affidato ad AMIU ed è già in atto da diverso tempo nella città ed è ancora in corso. Naturalmente, non mi dilungo ulteriormente, essendo comunque una mozione, non essendo un'interrogazione o un'interpellanza.

Sulla mozione la valutazione è positiva. Riteniamo sia giusto dare una risposta fattiva e pensiamo di darla anche attraverso una riorganizzazione. Sull'ordine del giorno n. 1 chiedo una modifica, visto che il piano di taglio dei cimiteri è già in atto da circa tre settimane; i cimiteri più importanti, da quanto mi viene riferito dai tecnici, per la maggior parte sono stati oggetto di taglio; devono essere ancora completati alcuni cimiteri minori, quindi chiedo ai proponenti la modifica in modo che segue: «A portare a termine nel più breve tempo possibile il piano straordinario di diserbo», in maniera tale che diamo a che il piano è partito.

Per quanto concerne l'ordine del giorno n. 2 e n. 3 interviene il collega Fanghella.

Per quanto riguarda l'emendamento n. 1 e n. 2 presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, io proponevo invece di convocare un tavolo, che poi può essere un incontro che convoco io presso la Giunta, presso il mio Assessorato, ritengo più corretta una Commissione consiliare, in maniera tale che ci sia più trasparenza e tutti possono intervenire. Quanto poi a un tavolo, a un gruppo di lavoro, gli Assessori lo convocano, lo posso convocare anch'io, ma sicuramente non è aperto quanto può essere una Commissione consiliare. Quindi proponevo di fare un unico emendamento, dove si dice: «A convocare una Commissione per affrontare l'argomento della manutenzione del verde e della sua riorganizzazione». Ovviamente, in questa sede si potranno affrontare anche i temi che non possono essere affrontati qui, ma possono essere affrontati in una Commissione, che riguardano anche i temi dei subappalti, che non sempre sono più costosi, anzi, rispetto al costo del personale. E poi anche il tema di AMIU Bonifiche, perché

attualmente il personale di AMIU Bonifiche e tutti coloro che sono destinati e hanno le funzioni di diserbo sono tredici, o quattordici, e hanno un lotto di sfalcio che è il lotto della Valpolcevera. Quindi non ci sarebbe sufficiente personale per provvedere al taglio in tutta la città. Quindi facevo questa modifica unificando i due emendamenti con l'impegnativa, di convocare una Commissione consiliare proprio per affrontare questi temi che avete portato all'attenzione dell'Amministrazione.

PIANA – PRESIDENTE

Mi rivolgo soprattutto alla proponente, per capire se la riformulazione degli emendamenti da inserire all'interno della mozione possa essere condivisa, di modo che si possa procedere con la votazione della mozione sulla quale, se così emendata, la Giunta avrebbe posizione favorevole. Prego, consiglieria Tini.

TINI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Richiedere la commissione consiliare va bene, sono d'accordo su questo. La cosa sulla quale noi puntiamo è che questa riorganizzazione – poi se ne parlerà in Commissione – punti a un atteggiamento di ordinaria amministrazione, quindi non di dover affrontare all'ultimo momento l'emergenza erba alta con gare d'appalto, che poi arriva settembre e l'erba alta ancora c'è. Noi puntiamo a questo.

PIANA – PRESIDENTE

Con questo spirito, mi pare di cogliere comunque l'assenso alla proposta della Giunta di unificare l'emendamento 1 e l'emendamento 2 in un unico emendamento che richiami ad una Commissione consiliare nella quale approfondire tutte le questioni anche da lei specificate.

Chiedo invece all'assessore Fanghella se si può esprimere sugli ordini del giorno 2 e 3, così poi ci rivolgiamo ai proponenti.

FANGHELLA – ASSESSORE

Consigliera Lodi, mi permetta una breve chiosa prima di dare un parere. Intanto la invito ad andare a farsi un bel giro con i suoi figli nei parchi di Nervi, in quel disastro dei parchi di Nervi che lei ritiene, perché in realtà i dati dicono esattamente il contrario. Però, la invito anche a riaprire i giornali, soprattutto gli articoli di "Repubblica" di circa due anni fa, nei quali è stato scritto, perché ora sembra che stia crollando la città, ma circa due anni fa è stata fatta un po' di polemica perché i parchi non sono stati chiusi un mese, un mese e mezzo, o quantomeno parzialmente, sono stati chiusi sette mesi durante la vostra gestione, non un mese, sette mesi. E non ho sentito tutto questo Movimento di opinioni contro il fatto che ci sono dei prati, che sono stati peraltro seminati e che ora ormai hanno fatto crescere la loro erba e abbiamo quasi dei campi da golf nei prati. Quindi magari un po' più di attenzione al passato e guardarsi ogni tanto anche davanti allo specchio, prima di fare delle critiche, potrebbe essere utile.

Per quanto riguarda il secondo ordine del giorno ho già risposto con l'articolo 54, quindi assolutamente a favore. È già stato detto che nei prossimi giorni verranno risolte tutte queste problematiche, quindi non possiamo che essere d'accordo, ovviamente.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 3 è un po' più complicato perché l'appalto dei POR è stato un po' travagliato; una prima impresa è fallita; la seconda impresa, che c'è attualmente, stiamo recidendo il contratto per affidare ad una terza impresa. Quindi quella è un'area di cantiere nella quale comunque non possiamo intervenire come Comune, ma soprattutto l'impresa che dovrebbe intervenire a fare la valutazione è latitante ed è il motivo per cui la stiamo allontanando, per sostituirla con la terza.

Quindi io chiederei di fare una modifica a questa mozione. Premessa ulteriore: la manutenzione della fascia di rispetto non deve farla l'impresa o il Comune, perché se leggete il

contratto stipulato fra Comune e Prà Viva, è a carico di quest'ultima, né dell'impresa né tantomeno del Comune. Quindi anche questa è una cosa che va un po' corretta.

Pertanto, io propongo questa modifica: «A richiedere nel più breve tempo possibile lo sfalcio dell'erba infestante nell'aiuola della rotonda d'ingresso a Prà all'impresa incaricata», perché in questo momento non abbiamo un referente a cui poter fare questa richiesta, quindi bisogna aspettare che venga fatto il passaggio di consegne tra l'attuale impresa e la prossima impresa.

PIANA – PRESIDENTE

Chiedo quindi al consigliere Terrile se la riformulazione prospettata dall'assessore Campora va bene. Mi pare di capire di sì. Per il consigliere Pandolfo? Anche.

Consigliere Crivello per dichiarazione di voto, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Per esprimere naturalmente il parere favorevole. Noi votiamo a favore. Visto che lei concede le chiose, vorrei ricordare che i parchi sono stati chiusi per un evento atmosferico straordinario che ha sradicato centinaia di alberi, non per Euroflora. Prendo atto del fatto che non si è risposto, ma avremo tempo naturalmente. Adesso Fanghella sorride, ma immagino che non abbia stappato lo spumante quando gli è stata passata la delega di Campora. Però, la cosa che dovrebbe preoccuparla, Assessore, è che gli ha passato la delega, ma non gli ha passato nessuna risorsa economica e quindi magari su questo ci ragioneremo nella prossima Commissione.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (Partito Democratico)

L'opposizione deve criticare e fare opposizione costruttiva, quindi ci mancherebbe ancora che noi non potessimo dire quello che pensiamo in termini politici. Devo anche dire che la questione dei parchi è relativa ad un evento che non dipendeva certo dall'Amministrazione comunale. Invece, tornando all'argomento della mozione, votiamo assolutamente a favore, ricordando che, a parte alcuni casi episodici, non è mai successo nulla di così eclatante nelle Amministrazioni precedenti. Almeno questo non potete dire che è già successo, perché di solito dite sempre che è colpa di quelli precedenti. L'erba, per fortuna, cresce nell'anno in cui deve crescere, non nell'anno dove governa il centrosinistra. Però, il fatto che la città sia invasa in maniera evidente, non lo dicono tanto i partiti politici o i movimenti, ma lo dicono i cittadini, è un problema. Continuiamo a pensare che la collocazione delle risorse necessarie per questo non sia stata sufficiente, non è sufficiente e crediamo e speriamo che questa mozione, che porta il voto, speriamo all'unanimità, spinga l'Amministrazione ad attenzionare ancora di più questo aspetto, in attesa della famosa Commissione richiesta dal Partito Democratico sui sopralluoghi nei cimiteri.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Mascia, prego.

MASCIA (Forza Italia)

Il nostro voto ovviamente è favorevole, anche alla luce degli emendamenti e degli interventi degli Assessori. Ci fa piacere che questa mozione sia animata da uno spirito finalmente costruttivo, anche su un argomento che viene fatto oggetto di veri e propri servizi fotografici, anche dai colleghi rappresentanti istituzionali che si improvvisano guardie ecologiche o aspirano ad esserlo. Evidentemente pensano, in questa maniera, di recuperare credito presso la cittadinanza. Bisognerebbe chiedersi innanzitutto – e pare che da qualche intervento dei

rappresentanti dell'opposizione sia emerso – chi ha falciato le casse comunali e ridotto la situazione in questo stato per cui non ci sono neanche i soldi per tagliare l'erba. Allora il problema del falciare sarebbe molto più chiaro a tutti quanti.

Quindi assolutamente il nostro voto è favorevole. Salutiamo le guardie ecologiche mancate e soprattutto apprezziamo lo spirito di chi fa opposizione costruttiva in questa città.

PIANA – PRESIDENTE

Se non ci sono posizioni contrarie, vi proporrei di votare in un'unica soluzione l'ordine del giorno n. 1, n. 2 e n. 3 alla mozione n. 72 nelle versioni emendate.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

MOZIONE N. 72/2018
TAGLIO ERBACCE IN CITTÀ

ORDINE DEL GIORNO SUL DECORO DEI CIMITERI CITTADINI

PREMESSO

Che la proliferazione di graminacee, parietaria e altre piante infestanti che interessa la maggior parte delle vie cittadine sta rendendo inagibili molti degli oltre trenta cimiteri genovesi;

Che l'assenza di diserbo oltre che provocare una grave carenza di rispetto e di decoro rende inaccessibili diverse tombe, soprattutto alle persone anziane;

Che è urgente e non rinviabile un intervento di deforestazione e diserbo nei cimiteri cittadini

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A portare a termine, nel più breve tempo possibile, il piano straordinario di deforestazione e diserbo e ripristino del decoro nei cimiteri comunali.

Proponenti: Terrile, Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

Ordine del giorno n. 2

MOZIONE N. 72/2018
TAGLIO ERBACCE IN CITTÀ

ORDINE DEL GIORNO SULLA CROCE DI SAN GIORGIO

PREMESSO

Che la Croce di San Giorgio, croce rossa in campo bianco è da secoli il vessillo della Città di Genova;

Che recentemente il Sindaco, nel ricordare le origini genovesi dell'emblema, ha chiesto alla Regina del Regno Unito il pagamento di un canone per l'utilizzo del vessillo;

Che la Croce di San Giorgio, da lungo tempo, orna l'aiuola centrale dei giardini di Palazzo Tursi;

Che recentemente l'aiuola centrale è invasa di erbacce, parietaria e altre erbe infestanti, tanto che non si distingue più la Croce di San Giorgio;

Che tale incuria costituisce una mancanza di rispetto per la storia della nostra città, specialmente perché accade nel palazzo che rappresenta tutti i genovesi;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere nel più breve tempo possibile allo sfalcio dell'erba infestante nei giardini di Palazzo Tursi, ripristinando l'aiuola centrale la Croce di San Giorgio.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Ordine del giorno n. 3

MOZIONE N. 72/2018 TAGLIO ERBACCE IN CITTÀ

ORDINE DEL GIORNO SUL MORTAIO NELLA ROTONDA DI INGRESSO A GENOVA PRÀ

PREMESSO

Che il mortaio è per la tradizione del pesto di basilico di Prà la rappresentazione della tradizione culinaria genovese;

Che il pesto genovese al mortaio, nel ricordare le tradizioni genovesi, è candidato a Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO;

Che il Municipio 7 Ponente ha, da sempre, perseguito ogni azione utile a preservare il titolo per Prà, quale Capitale del basilico nel mondo;

Che recentemente l'aiuola interna alla rotonda che accoglie cittadini e turisti a Genova Prà è invasa da erbacce che trattengono rifiuti, tanto da disonorare il simbolo della delegazione ponentina;

Che tale incuria costituisce una mancanza di rispetto per la tradizione della nostra città, specialmente perché custodisce un mortaio, simbolo dell'arte culinaria genovese;

Che recentemente il Municipio 7 Ponente ha sollecitato AMIU per la pulizia dai rifiuti intrappolati nell'erba infestante che purtroppo cresce nell'aiuola della rotonda;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere nel più breve tempo possibile lo sfalcio dell'erba infestante nell'aiuola della rotonda di ingresso a Prà all'impresa incaricata.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Emendamento n. 1

Nell'impegnativa aggiungere il seguente periodo:

A convocare una Commissione per affrontare l'argomento della manutenzione del verde, insieme alle società partecipate coinvolte, attraverso una programmazione ordinaria.

Proponente: Tini (Partito Democratico).

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 1, n. 2 e n. 3 emendati, alla mozione n. 72 del 10/07/2018: **approvati all'unanimità con 37 voti favorevoli.**

Esito della votazione della mozione n. 72 del 10/07/2018 modificata: **approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli.**

CDLXIX INTERPELLANZA N. 96 DEL 20/06/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE AMORFINI: «PRESENZA ROM E SBANDATI GIARDINI PIAZZA PETRELLA» (RINVIATA).

PIANA – PRESIDENTE

L'interpellanza n. 96 è rinviata per assenza del proponente.

CDLXX INTERPELLANZA N. 104 DEL 12/07/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRIVELLO: «AZIONI INTRAPRESE RELATIVAMENTE ALL'INCREMENTO DELLE ISOLE ECOLOGICHE».

**INTERPELLANZA
SU INCREMENTO ISOLE ECOLOGICHE**

Premesso che nella seduta del Consiglio comunale del 13 febbraio 2018 era stata presentata dallo scrivente gruppo consiliare la mozione n. 81 del 24 novembre 2017;

Tenuto conto che su detta mozione era stato approvato nel corso della seduta consiliare un ordine del giorno presentato dal consigliere Grillo;

Ritenuto che la mozione era stata approvata con 32 voti favorevoli e 6 contrari;

Considerato che la mozione chiedeva al Sindaco e alla Giunta di incrementare il numero delle isole ecologiche;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere quali azioni sono state intraprese relativamente all'incremento delle isole ecologiche, quale importante contributo in risposta alla raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti, volontà espressa dalla maggioranza del Consiglio comunale stesso.

Proponente: Crivello (Lista Crivello).

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 104, azioni intraprese relativamente all'incremento delle isole ecologiche, atto presentato dal Consigliere Crivello, al quale risponderà l'Assessore Campora.
Prego, Consigliere Crivello.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Le rubo solo pochi minuti, Assessore, perché ci racconti sostanzialmente a che punto siamo. A febbraio 2018 abbiamo approvato una mozione all'unanimità. Le ricordo, ma sicuramente a lei non sfuggirà, che a pagina 19 del documento "Linee programmatiche" del Sindaco, lei troverà che verrà realizzata almeno un'isola ecologica per Municipio. In quel documento, assessore Campora, nonostante lei mi chiese in passato di rivedere, ma si fa forse anche riferimento in alcune situazioni al tema del Levante. Ci illumini, ci faccia capire dove siamo arrivati, riaffermando il concetto che non stiamo parlando di servitù, ma stiamo parlando di luoghi molto utili per quanto riguarda anche il grande tema oggi all'attenzione di tutti, che è quello dei rifiuti ingombranti, e non solo.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei, prego.

CAMPORA – ASSESSORE

Consigliere Crivello, io ovviamente non la illuminerò, ma le dirò quella che è la situazione attuale. Nelle linee programmatiche è indicato l'incremento delle isole ecologiche. Noi quest'anno abbiamo approntato un incremento dei servizi rivolti ai cittadini attraverso un incremento della presenza degli Ecovan e degli Ecocar anche in alcune zone nei periodi festivi (al sabato), perché crediamo che, oltre alle isole ecologiche, sia necessaria una presenza sul territorio. Abbiamo razionalizzato il sistema che prevedeva il conferimento separato dei rifiuti pericolosi e ingombranti e questa è una novità importante, per cui il cittadino potrà conferire ad un unico soggetto, ad un unico mezzo, materiali pericolosi, rifiuti pericolosi e materiali ingombranti. Abbiamo fatto un'azione per rendere più semplice la vita al cittadino.

La seconda parte dell'azione dell'Amministrazione è altrettanto importante, ma sicuramente più complessa, riguarda l'individuazione di nuove aree dove pensare e costruire ulteriori isole ecologiche. Ad oggi è stata già individuata, si sta lavorando su un'area nel centro est, però non comunico qual è l'area, perché ci sono delle valutazioni in corso, ma è già stata individuata. Sarà sicuramente prevista anche un'isola ecologica nell'area di Levante. Però, in questo momento, in maniera molto chiara, non le posso comunicare dove sorgerà l'isola ecologica. Naturalmente, lei può credere o non credere, ci mancherebbe, è il ruolo dell'opposizione, ma quest'anno noi ci siamo concentrati sull'incremento dei servizi, nella consapevolezza che è necessario comunque, entro il termine del mandato, implementare il numero di isole ecologiche presenti in questa città, perché – come lei sa, ancor meglio del sottoscritto, per l'esperienza che ha – attraverso le isole ecologiche è possibile aumentare il livello della differenziata che in questa città è storicamente particolarmente basso. A ciò si aggiungeranno probabilmente ulteriori isole ecologiche di tipo mobile. Non comunico l'area individuata nel centro est, ma un'area è già stata individuata e auspico che nei prossimi sei/dieci

mesi, anzi entro l'anno, possa essere comunicata e potremo comunicare che lì andremo a costituire l'isola ecologica.

Termino il mio intervento, che sicuramente non la soddisferà, proprio perché ad oggi l'isola ecologica non l'abbiamo installata e naturalmente è giusto che lei incalzi l'Assessore e la Giunta, ma l'impegno dell'Amministrazione è quello di proseguire nelle linee programmatiche, sapendo che in un anno di mandato, in un anno di Amministrazione non è possibile raggiungere i risultati che ci poniamo. Quindi chiediamo di essere giudicati nel momento in cui terminerà il mandato e lì si faranno i conti.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, a lei per replica.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Questa storia "dell'opposizione che", colgo nelle sue parole un atteggiamento molto difensivo. Dopodiché oggettivamente la situazione dei rifiuti ingombranti in giro per la città... guardi, io voglio fare l'opposizione come la faceva lei e le sto esprimendo una nota di merito. Dopodiché, la situazione dei rifiuti ingombranti in città credo che sia sotto gli occhi di tutti. Io ho chiesto a lei di svelare il segreto delle aree, non mi interessa. Mi pare di capire che però siamo al palo. Di fatto, il Levante prima o poi se ne dovrà occupare, sa, assessore Campora, perché siamo al palo e di risposte concrete sulle isole ecologiche mi pare che anche quest'oggi non se ne siano sentite.

PIANA – PRESIDENTE

Non avendo altri argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 16,53.

Alle ore 16,53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Vice Segretario Generale
V. Puglisi

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

24 Luglio 2018

PIANA – PRESIDENTE.....	2
CDLIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI: «INFORMATIVA URGENTE RISPETTO ALLA SITUAZIONE CHE SI È VENUTA A CREARE IN PIAZZA BARACCA, PIAZZA TAZZOLI E PIAZZA DEI MICONE PER LA PRESENZA DI BABY GANG E ATTI VANDALICI».....	2
PIANA – PRESIDENTE.....	2
LODI (Partito Democratico)	2
PIANA - PRESIDENTE	3
GARASSINO – ASSESSORE.....	3
PIANA – PRESIDENTE.....	4
LODI (Partito Democratico)	4
CDLIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EXART. 54) DELLA CONSIGLIERAFONTANA: «VENERDÌ 13 LUGLIO 2018, LA PORTA A VETRO DELLA METROPOLITANA E BRIN SI È ROTTA. ATTUALMENTE È “TAPULLATA” IN MODO GROSSOLANO. TEMPI DI SOSTITUZIONE».....	4
PIANA – PRESIDENTE.....	4
FONTANA (Lega Salvini Premier)	4
PIANA – PRESIDENTE.....	4
BALLEARI – VICESINDACO	4
PIANA – PRESIDENTE.....	5
FONTANA (Lega Salvini Premier)	5
CDLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI: «NOTIZIE APPARSE SULLA STAMPA RIGUARDANTI LA PROROGA DI QUINDICI ANNI PER IL SITO DELLA VOLPARA».....	5
PIANA – PRESIDENTE.....	5
PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)	5
PIANA – PRESIDENTE.....	6
CAMPORA – ASSESSORE.....	6
PIANA – PRESIDENTE.....	7
PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)	7

CDLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA: «VOCALIZZAZIONE DELLE FERMATE SULLE VETTURE DELLA METROPOLITANA».....	7
PIANA – PRESIDENTE.....	7
CASSIBBA (Vince Genova).....	7
PIANA – PRESIDENTE.....	8
BALLEARI – VICESINDACO	8
PIANA – PRESIDENTE.....	8
CASSIBBA (Vince Genova).....	8
CDLVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO: «TRASFERIMENTO DI RAMO D’AZIENDA FIERA DI GENOVA SPA ALLA SOCIETÀ PORTO ANTICO DI GENOVA».....	8
PIANA – PRESIDENTE.....	8
CRIVELLO (Lista Crivello)	8
PIANA – PRESIDENTE.....	9
PICIOCCHI – ASSESSORE.....	9
PIANA – PRESIDENTE.....	10
CRIVELLO (Lista Crivello)	10
CDLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA: «POSSIBILITÀ SPOSTAMENTO DELLA FERMATA BUS IN VIA LUNGOMARE DI PEGLI ALL’ALTEZZA DELLA FARMACIA PRESSO VIA DE NICOLAY PER AGEVOLARE CONSEGNE DI MEDICINALI URGENTI».	10
PIANA – PRESIDENTE.....	10
CAMPANELLA (Fratelli d’Italia).....	10
PIANA – PRESIDENTE.....	10
BALLEARI – VICESINDACO	11
PIANA – PRESIDENTE.....	11
CAMPANELLA (Fratelli d’Italia).....	11
CDLIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO: «STATO DI AVANZAMENTO DELL’INTERVENTO DELL’EX MERCATO OVOAVICOLO DEL CAMPASSO NELL’AMBITO DEL BANDO PERIFERIE».....	11
PIANA – PRESIDENTE.....	11
PANDOLFO (Partito Democratico).....	11
PIANA – PRESIDENTE.....	12
FANGHELLA – ASSESSORE.....	12
PIANA – PRESIDENTE.....	13
PANDOLFO (Partito Democratico).....	13
CDLX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS: «INTERVENTI MANUTENTIVI STRISCE PEDONALI».....	13
PIANA – PRESIDENTE.....	13

DE BENEDICTIS (Noi con l'Italia - UDC)	13
PIANA – PRESIDENTE.....	14
BALLEARI – VICESINDACO	14
PIANA – PRESIDENTE.....	15
DE BENEDICTIS (Noi con l'Italia - UDC)	15
CDLXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI: «SITUAZIONE VERDE POLO TURSINO».....	15
PIANA – PRESIDENTE.....	15
PUTTI (Chiamami Genova).....	15
PIANA – PRESIDENTE.....	15
FANGHELLA – ASSESSORE.....	15
PIANA – PRESIDENTE.....	16
PUTTI (Chiamami Genova).....	16
PIANA – PRESIDENTE.....	16
PIANA – PRESIDENTE.....	18
CDLXII MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI CIRCA LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE SERAFINI.	18
LODI (Partito Democratico)	18
PIANA – PRESIDENTE.....	18
LODI (Partito Democratico)	18
CDLXIII INCONTRO CON I RESIDENTI DI VIA PORTAZZA, 45 IN CONFERENZA CAPIGRUPPO.....	18
PIANA – PRESIDENTE.....	18
CDLXIV (50) PROPOSTA N. 45 DEL 12/07/2018: «SPIM SPA: INDIRIZZI IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI SPIM SPA».....	19
PIANA – PRESIDENTE.....	19
GRILLO (Forza Italia)	19
PIANA – PRESIDENTE.....	19
PICIOCCHI – ASSESSORE.....	19
PIANA – PRESIDENTE.....	19
CDLXV (51) PROPOSTA N. 46 DEL 12/07/2018: «VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO. IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/20».....	21
PIANA – PRESIDENTE.....	21
GRILLO (Forza Italia)	21
PIANA – PRESIDENTE.....	21
PICIOCCHI – ASSESSORE.....	21
PIANA – PRESIDENTE.....	21
CDLXVI PROPOSTA N. 40 DEL 07/06/2018: «ISTITUZIONE DI UNA CONSULTA PERMANENTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 19 DELLO STATUTO COMUNALE» (RINVIATA).....	47

PIANA – PRESIDENTE.....	47
CDLXVII MOZIONE N. 64 DEL 21/06/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS: «CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE RISCHI ABUSO STUPEFACENTI, ALCOL, FARMACI, TRA I GIOVANI».....	47
PIANA – PRESIDENTE.....	47
DE BENEDETTIS (NOI CON L’ITALIA - UDC)	47
PIANA – PRESIDENTE.....	47
PUTTI (Chiamami Genova).....	47
PIANA – PRESIDENTE.....	48
DE BENEDETTIS (Noi con l’Italia - UDC)	48
PIANA – PRESIDENTE.....	48
GARASSINO – ASSESSORE.....	48
PIANA – PRESIDENTE.....	49
LODI (Partito Democratico)	49
PIANA – PRESIDENTE.....	49
ARIOTTI (Lega Salvini Premier)	49
PIANA – PRESIDENTE.....	49
CDLXVIII MOZIONE N. 72 DEL 10/07/2018 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI TINI, CERAUDO, GIORDANO, IMMORDINO, PIRONDINI: «TAGLIO ERBACCE IN CITTÀ».....	50
PIANA – PRESIDENTE.....	51
TINI (Movimento 5 Stelle)	51
PIANA - PRESIDENTE	52
TERRILE (Partito Democratico)	52
PIANA – PRESIDENTE.....	52
PANDOLFO (Partito Democratico).....	52
PIANA – PRESIDENTE.....	53
ANZALONE (Forza Italia)	53
PIANA – PRESIDENTE.....	53
LODI (Partito Democratico)	53
PIANA – PRESIDENTE.....	53
GIORDANO (Movimento 5 Stelle)	53
PIANA – PRESIDENTE.....	53
CRIVELLO (Lista Crivello)	54
PIANA – PRESIDENTE.....	54
CAMPORA – ASSESSORE.....	54
PIANA – PRESIDENTE.....	55
TINI (Movimento 5 Stelle)	55
PIANA – PRESIDENTE.....	55
FANGHELLA – ASSESSORE.....	55

PIANA – PRESIDENTE.....	56
CRIVELLO (Lista Crivello)	56
PIANA – PRESIDENTE.....	56
LODI (Partito Democratico)	56
PIANA – PRESIDENTE.....	56
MASCIA (Forza Italia)	56
PIANA – PRESIDENTE.....	57
CDLXIX INTERPELLANZA N. 96 DEL 20/06/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE AMORFINI: «PRESENZA ROM E SBANDATI GIARDINI PIAZZA PETRELLA» (RINVIATA).....	59
PIANA – PRESIDENTE.....	59
CDLXX INTERPELLANZA N. 104 DEL 12/07/2018 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRIVELLO: «AZIONI INTRAPRESE RELATIVAMENTE ALL'INCREMENTO DELLE ISOLE ECOLOGICHE».....	59
PIANA – PRESIDENTE.....	60
CRIVELLO (Lista Crivello)	60
PIANA – PRESIDENTE.....	60
CAMPORA – ASSESSORE.....	60
PIANA – PRESIDENTE.....	61
CRIVELLO (Lista Crivello)	61
PIANA – PRESIDENTE.....	61